



***“ASP Paolo Ricci” L.R. n. 5/2008, R.R. n. 2/2009***

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**ALLEGATA AL BILANCIO PREVENTIVO 2014**

## INDICE

	<b>PREMESSA: BREVE STORIA ASP PAOLO RICCI</b>	pag. 3
1	<b>IL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	pag. 4
2	<b>DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI</b>	pag. 7
4	<b>LE LINEE GUIDA E LE PRIORITA' . I PROGETTI DEL PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016.INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO</b>	pag. 15
4.1	<b>AMBITO STRUTTURALE</b>	“ 20
4.2	<b>AMBITO AMMINISTRATIVO .</b>	26 “
4.3	<b>AMBITO SANITARIO</b>	“ 34
4.4	<b>AMBITO SOCIO-SANITARIO</b>	“ 38
4.5	<b>AMBITO EDUCATIVO</b>	“ 40
4.6	<b>AMBITO FORMATIVO</b>	41
5	<b>LE RISORSE</b>	pag. 43
6	<b>POLITICA DELLE RISORSE UMANE</b>	pag. 56
7	<b>IL PIANO DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO RISORSE</b>	pag. 60
8	<b>IL PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	pag. 61
9	<b>CONCLUSIONI</b>	pag. 63

## **PRMESSA: Breve storia Asp Paolo Ricci**

L'ASP PAOLO RICCI deriva dalla trasformazione con decorrenza 1 gennaio 2012 dell'IPAB "Istituto Paolo Ricci" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP Paolo Ricci", approvata con Delibera di Giunta della Regione Marche n.1083 del 25.07.2011.

L'Istituto Paolo Ricci, da cui l'ASP deriva, venne fondato nel 1804 come Orfanotrofio Femminile, per il ricovero, mantenimento ed educazione di orfanelle povere. I fondatori, sacerdoti e laici, fecero ottenere un rescritto pontificio datato 12 giugno 1806, con il quale, vennero assegnate all'Ente le rendite della soppressa confraternita di San Carlo di Civitanova Marche. Successivamente la direzione e l'amministrazione dell'Opera Pia passò alla Congregazione di Carità.

Successivamente in base all'art.1 della Legge 17.7.1890, venne definito "Istituzione Pubblica di assistenza e beneficenza. Dal 1937 l'amministrazione passò all'ECA (Ente Comunale di Assistenza). Rispetto all'originario statuto del 1885, le finalità e gli scopi dell'Ente sono poi variati per adeguarsi al progresso, e all'evoluzione dei tempi.

Il 15.02.1961, moriva la Marchesa Udina Giannina, ved. Ricci, ved. Cima, che lasciava all'Orfanotrofio femminile tutti i suoi beni, in memoria del figlio Paolo.

Il "Paolo Ricci" sorto quindi come Orfanotrofio, ha successivamente ampliato la gamma di attività, rivolgendosi al recupero di disabili, in un primo momento circoscritto ai soggetti con disturbi psichici e sensoriali che effettuavano prestazioni sotto forma di ricovero e di degenza diurna.

Negli anni successivi, stipulata la Convenzione con il Servizio Sanitario territorialmente competente, i servizi vennero prestati non solo più agli interni, ma anche a soggetti esterni, sotto forma ambulatoriale e domiciliare, nei Comuni di Morrovalle, Monte San Giusto e Civitanova Marche.

Dal 1996 l'Ente gestisce in regime di concessione per conto del Comune di Civitanova Marche la Struttura Polifunzionale Villa Letizia, tre nidi di Infanzia e una Comunità Alloggio per soggetti adulti in difficoltà.

E' inoltre attivo da oltre un decennio il servizio Formazione professionale.

L'attività prestata si presenta quindi abbastanza varia e copre sicuramente una vasta gamma di bisogni di carattere sanitario, educativo, sociale e formativo.

Il presente documento costituisce un allegato al Bilancio di previsione per l'anno 2014, dell' "ASP Paolo Ricci",

Esso illustra, nelle sue linee generali, le scelte previsionali e programmatiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione, sulla base degli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale perciò che riguarda i servizi socio-sanitari.

Nella predisposizione del bilancio si è tenuto conto delle proposte delle Direzioni delle diverse Aree, che sono state coinvolte nella programmazione al fine di determinare al meglio i bisogni da soddisfare e le azioni da intraprendere.

L'auspicio per il futuro è che si possa aumentare sempre più la partecipazione dei diversi settori, area al fine creare un sistema di governante partecipato che garantisca l'integrazione tra tutte le aree di intervento.

## **1. II CONTESTO DI RIFERIMENTO**

L'Ambito Territoriale n. XIV è uno dei più popolosi della Regione Marche con i suoi 119.835 abitanti e con una densità media della popolazione pari a 308 abitanti per Km<sup>2</sup>, ma con notevoli differenze quantitative a livello di singolo Comune; a Civitanova la densità media è di circa 875 abitanti per Km<sup>2</sup>.

La popolazione dell'Ambito e' molto giovane seppure negli ultimi anni si sia registrata un aumento della popolazione anziana, che rappresenta circa il 21% della popolazione totale.

Il tessuto produttivo dell'Ambito Territoriale e' costituito prevalentemente da Aziende impiegate in attività manifatturiere e nel commercio.

La crisi che ha colpito tali settori, hanno fatto registrare una modifica della domanda dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

In particolare notevole e' stata la flessione della lista di attesa per l'accesso ai servizi

residenziali per anziani e ai nidi di infanzia.

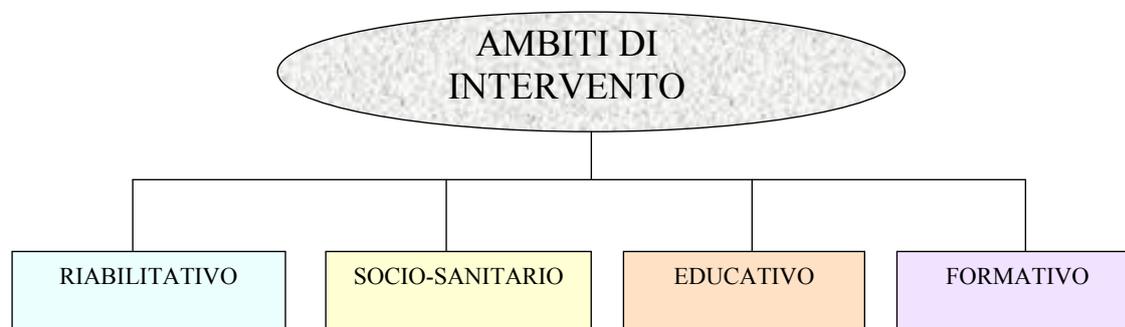
Il perdurare della crisi economica, con l'emergere di nuovi bisogni, soprattutto nell'area del disagio, ha reso necessario l'avvio di una revisione delle modalità di intervento da parte del welfare cittadino, con l'avvio di ipotesi di studio per la realizzazione di processi innovativi per la gestione dei servizi, in particolare nell'area dell'infanzia.

Nell'ultimo triennio la capacità di spesa degli EELL in rapporto ai trasferimenti sovraordinati di Stato e Regione è stata ridimensionata in modo evidente, motivo per cui occorre ripensare l'organizzazione dei servizi prevedendo una ottimizzazione degli stessi, attraverso una lettura più attenta dei bisogni e cercando di far coincidere maggiormente, per quanto possibile la domanda con l'offerta dei servizi, prevedendo diverse modalità di accesso, con una diversa tariffazione degli stessi.

Il Paolo Ricci, forte del suo radicamento nel territorio, gioca un ruolo significativo in virtù anche dello stretto rapporto esistente con l'Amministrazione Locale Comunale che ne nomina il Consiglio di Amministrazione.

Il Paolo Ricci trasformato in Azienda da due anni si sta muovendo per essere, nello spirito della legge di riforma delle IPAB (art.21 L.R.5/2008) un punto di riferimento per la programmazione e la gestione a livello di Ambito Territoriale, dei servizi alla persona, forte della sua esperienza nell'erogazione di servizi integrati di tipo sociale, riabilitativo ed educativo.

In questi primi anni vita l'Asp ha dimostrato di saper sostenere le sfide che il territorio ha messo in campo sia sotto il profilo organizzativo, con l'assunzione di nuovi servizi, che quello economico con una gestione complessiva positiva.



SERVIZI DI CUI L'ENTE E' TITOLARE	SERVIZI GESTITI IN REGIME DI CONCESSIONE
Centri ambulatoriali di riabilitazione	Residenza protetta anziani
RSA disabili	Casa riposo anziani
Residenza riabilitazione estensiva	Centro diurno anziani
Centro semiresidenziale disabili	Servizio sociale professionale anziani
Comunità socio-educativa riabilitativa	Comunità alloggio soggetti adulti in difficoltà
Formazione	Nidi di infanzia

**Strutture in cui vengono erogati i servizi:**

1	Morrovalle	Centro ambulatoriale riabilitazione	Via Brodolini
2	Monte San Giusto	Centro ambulatoriale riabilitazione	Via Kennedy
3	Civitanova Marche	Centro ambulatoriale riabilitazione	Via Einaudi
4	Civitanova Marche Alta	Centro Residenziale e semiresidenziale disabili	Piazza XXV Luglio 2
5	Civitanova Marche	Comunità Alloggio soggetti adulti in difficoltà	Via Conchiglia
6	Civitanova Marche	Casa Riposo-Residenza protetta e Centro diurno anziani	Viale Matteotti 170
7	Civitanova Marche	Nido di Infanzia	Via Saragat
8	Civitanova Marche	Nido di Infanzia	Via Quasimodo

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e.mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)

9	Civitanova Marche	Nido di Infanzia	Via Vecellio

## 2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI SERVIZI E SUDDIVISIONE AMBITI DI INTERVENTO

Gli ambiti di intervento dell'ASP Paolo Ricci, come sopra specificato sono diversi :

- a. SANITARIO
- b. SOCIO-SANITARIO
- c. EDUCATIVO
- d. FORMATIVO

In ogni ambito sono assicurati diversi servizi che vengono di seguito sintetizzati.

- a) L' intervento SANITARIO si esplica attraverso l'erogazione in regime di accreditamento, che attribuisce all'ente lo "status" di soggetto erogatore per conto del SSN, di prestazioni riabilitative ex art. 26 L.833/78 in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale e domiciliare. L'attività è finalizzata a fornire prestazioni terapeutiche a pazienti che si trovano in una situazione, anche momentanea di disabilità. L'approccio dell'intervento è multidisciplinare e prevede l'apporto di diverse professionalità per assicurare l'assistenza, la tutela e il benessere globale della persona.

I servizi sanitari vengono erogati in 4 diverse strutture, autorizzate ai sensi della Legge Regionale 20/2000. Tutti i servizi hanno ottenuto il riconoscimento di "eccellenza" dal Gruppo di Accreditamento Regionale che ha attribuito ad ognuno dei centri riabilitativi dell'Ente la classe "5":

- Residenza sanitaria riabilitativa  
Residenziale e Semiresidenziale per disabili – Civitanova Marche
- Centro Ambulatoriale di riabilitazione – Morrovalle
- Centro Ambulatoriale di riabilitazione - Monte San Giusto
- Centro Ambulatoriale di riabilitazione - Civitanova Marche

Oltre alle prestazioni erogate in regime di accreditamento, le cui tariffe sono interamente a carico del Servizio Sanitario Nazionale e determinate annualmente con Delibera di Giunta della Regione Marche, si eseguono anche prestazioni a

### **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

7 65

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e.mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)

pagamento, il cui corrispettivo è interamente a carico del paziente. L'importo del corrispettivo varia a seconda della tipologia del trattamento richiesto. Le tariffe vengono aggiornate periodicamente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, in relazione alla copertura dei costi di gestione del servizio erogato.

#### Residenza Sanitaria Riabilitativa Residenziale e Semiresidenziale per disabili

Nelle Residenze Sanitarie vengono accolti soggetti disabili in regime residenziale e semiresidenziale, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio, a cui vengono prestati servizi di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa, assistenza tutelare ed alberghiera. Nella Residenza Sanitaria Riabilitativa si offre una tutela sanitaria finalizzata al recupero di esiti acuti o di funzioni lese. Nella RSA si accolgono soggetti affetti da grave disabilità e che richiedono un elevato livello di apporto infermieristico ed assistenziale e che necessitano di terapie di mantenimento del livello di autosufficienza raggiunto.

I posti autorizzati ai sensi della L.R. 20/2000 sono 20 in regime residenziale (Residenza sanitaria assistita e Residenza sanitaria Riabilitativa) e 25 in regime semiresidenziale.

#### Centri Ambulatoriali di Riabilitazione

I tre Centri Ambulatoriali di Riabilitazione (Morrovalle, Monte San Giusto, Civitanova Marche) svolgono attività di recupero e rieducazione funzionale che richiedono un apporto multidisciplinare medico, psicologico e pedagogico e di altri operatori sanitari. Le prestazioni ambulatoriali e domiciliari erogate sono finalizzate a prevenire, ritardare e ridurre le conseguenze di esiti disabilitanti.

Gli interventi sono rivolti in particolare all'Età evolutiva, che rappresenta circa 80% della nostra utenza, e prevede la presa in carico attraverso percorsi riabilitativi, che richiedono una progettualità complessa con, la definizione di un progetto riabilitativo individuale con il coinvolgimento della famiglia, della scuola, ecc.

Nei Centri vengono erogate anche prestazioni di recupero e rieducazione funzionale orientate alla prevenzione dei danni secondari nelle patologie disabilitanti o a rischio di sviluppo delle disabilità (D.M. 22.7.1996 e successive

modifiche ed integrazioni) che presuppongono una bassa complessità degli interventi sanitari.

- b) Nell'ambito SOCIO-SANITARIO i settori di intervento sono diversi: disabili, anziani, soggetti disadattati o in difficoltà.
- Comunità socio-educativa riabilitativa per disabili
  - Casa di Riposo anziani –Civitanova Marche
  - Residenza Protetta anziani- Civitanova Marche
  - Centro diurno anziani dementi - Civitanova Marche
  - Servizio sociale professionale per anziani residenti nel Comune di Civitanova Marche
  - Comunità soggetti adulti in difficoltà - Civitanova Marche

#### Comunità socio-educativa riabilitativa per disabili

La Comunità Socio-Educativa-Riabilitativa per disabili (Co.S.E.R.) “Sotto il tetto” è una struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenne in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

La Co.S.E.R è una struttura integrata con la rete dei servizi territoriali che garantisce una soluzione residenziale sostitutiva e di sollievo alla famiglia quando quest'ultima viene meno o non è in grado di rispondere ai bisogni del proprio congiunto.

La capacità recettiva è pari a 5 unità e le rette sono a carico, del Servizio Sanitario nazionale (Zona Territoriale di provenienza), della Regione Marche e del Comune di residenza della famiglia o dell'utente.

Nella “Struttura Polifunzionale Villa Letizia” di Civitanova Marche sono prestati esclusivamente servizi a favore di anziani e sono presenti diversi nuclei.

### Casa di Riposo anziani

La Casa di Riposo è una struttura residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad accogliere anziani autosufficienti che per loro scelta preferiscono avere servizi collettivi o che per senilità, per solitudine o altro motivo, richiedono garanzie di protezione nell'arco della giornata e servizi di tipo comunitario e collettivo. Nella struttura si fornisce ospitalità ed assistenza offrendo occasioni di vita comunitaria e servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento.

La struttura ha una capacità' recettiva di 5 posti letto.

### Residenza Protetta anziani

La Residenza Protetta ha una capacità di 45 posti letto di cui 32 convenzionati con il SSN. E' una struttura residenziale con elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste stabilizzate, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.

La Residenza Protetta fornisce ospitalità ed assistenza assicurando un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa accompagnato da un livello elevato di assistenza tutelare ed alberghiera.

In particolare la Residenza Protetta, per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute ed il benessere dell'anziano ospitato, offre:

- occasioni di vita comunitaria, attività ricreative e servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane;
- attività finalizzate al mantenimento e all'attivazione delle capacità residue;
- assistenza medica, infermieristica e riabilitativa.

La struttura garantisce la disponibilità di 1 posto letto riservato all'accoglienza temporanea con funzione di sollievo alla famiglia.

Le rette sono a carico delle famiglie, e nel caso di ospiti non autosufficienti convenzionati (32 su 45 autorizzati) vi è il riconoscimento da parte del Servizio Sanitario di parte delle spese a rilievo sanitario.

Il Comune di Civitanova Marche riconosce un contributo correlato alla mancata applicazione a regime della tariffa regionale di 33€/die per ospite. Nell'anno 2012 il contributo è stato pari a 33.556,00€.

#### Centro diurno anziani dementi

Il Centro Diurno è una struttura a regime semiresidenziale, con un elevato livello di integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere anziani, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste.

Il Centro diurno è autorizzato per 16 ospiti anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e garantisce, la permanenza dell'utente al proprio domicilio il più a lungo possibile, offrendo altresì sostegno e supporto alla famiglia.

Il servizio svolge, inoltre, funzione di filtro nei confronti di eventuali ingressi in strutture residenziali (Residenze Protette, RSA).

Il Centro Diurno fornisce ospitalità ed assistenza integrata socio-sanitaria, offrendo occasioni di vita comunitaria e aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e di mantenimento.

In particolare, il Centro Diurno offre:

- servizio di assistenza alla persona;
- servizio infermieristico;
- possibilità di riattivazione psicomotoria / ginnastica dolce;
- attività di animazione e tempo libero;
- ristorazione con pasti anche personalizzati;

Il servizio è aperto per 6 giorni la settimana, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,00 , e il sabato, dalle 8,30 alle 18,00.

La retta è totalmente a carico dell'utente.

Il Comune di Civitanova Marche riconosce un contributo forfettario di 10.000,00 €. annui.

#### Servizio sociale professionale per anziani residenti nel Comune di Civitanova

## Marche

Il servizio sociale professionale è rivolto a tutti gli anziani residenti nel Comune di Civitanova Marche. Un operatore qualificato accoglie tutte le istanze di tale fascia di utenza e oltre a svolgere attività di segretariato sociale, di valutazione dei casi, predispone i progetti personalizzati di intervento e assicura ove necessario l' inserimento in strutture o altri interventi in raccordo con le altre Istituzioni preposte del territorio.

Il Comune di Civitanova Marche, in una logica di servizi a rete ha ritenuto opportuno affidare tale servizio all'Ente, dal momento che copre gran parte dei servizi a favore della popolazione anziana (casa riposo, residenza protetta, centro diurno).

Per il Servizio Sociale Professionale si prevede di impiegare un' Assistente sociale per 36 ore settimanali che assolve a tutte le richieste della popolazione anziana del Comune di Civitanova Marche. I potenziali utenti sono circa 700.

## Comunità soggetti adulti in difficoltà

L'Alloggio Sociale per adulti in difficoltà " Via Conchiglia" è una struttura residenziale che offre una risposta, di norma temporanea, alle esigenze abitative e di accoglienza delle persone con difficoltà di carattere sociale, prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o permanentemente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

L'Alloggio Sociale risponde alla esigenza di residenzialità per soggetti non in grado di provvedervi autonomamente ed offre servizi volti a garantire soluzioni anche temporanee a bisogni di alloggio, vitto e tutela.

La capacità ricettiva dell'Alloggio è 4 posti letto con la possibilità di attivare altri due posti.

I destinatari del servizio sono adulti con problemi esclusivamente di natura economica o sociale.

La valutazione delle condizioni di accoglienza ed il programma di permanenza nella struttura sono effettuati dai servizi sociali in collaborazione con i servizi sanitari competenti.

c) EDUCATIVO

Nidi di Infanzia

I Nidi di Infanzia siti nel Comune di Civitanova Marche “ Il Grillo Parlante” e “La Lumachina” e il “Pesciolino d’oro” accolgono bambini e bambine in età compresa tra tre mesi e tre anni, con la funzione di favorire lo sviluppo delle abilità e il benessere psicofisico dei piccoli ospiti e di sostegno e affiancamento alle famiglie.

Gli educatori dei nidi oltre ad assicurare le funzioni di cui sopra, promuovono la partecipazione attiva della famiglia alla costruzione del percorso educativo e la continuità educativa con l'ambiente sociale, anche attraverso processi di socializzazione e collaborazione con gli operatori e con gli strumenti di partecipazione della scuola dell'infanzia, secondo progetti pedagogici integrati.

I nidi accolgono complessivamente 77 bambini.

d) FORMATIVO

Corsi di formazione

In questo contesto si inserisce l’attività formativa, avviata da qualche anno, prevalentemente nel settore sanitario, con l’organizzazione anche di corsi ECM, nella quale vengono impiegate sia professionalità interne che esterne. In questa direzione e per potenziare la possibilità di estenderla anche ad altri campi nel 2006 è stato richiesto ed ottenuto l’accreditamento formativo da parte della Regione Marche, che permette di poter accedere ai contributi del Fondo sociale Europeo per l’organizzazione dei corsi di formazione. Nel corso dell’anno dovrà essere avviato il rinnovo dell’accreditamento.

L’Attività Formativa si sviluppa attraverso una pluralità di offerte che comprendono l’obbligo formativo, la formazione superiore, la qualificazione professionale, la formazione continua di diverse tipologie di figure professionali e l’alternanza scuola-lavoro.

- Corsi FSE
- Corsi ECM
- Corsi per docenti ed operatori della scuola
- Corsi OSS

- Master e seminari
- Altri eventi formativi
- Alternanza scuola lavoro (stage, tirocini per studenti universitari e delle scuole superiori).

Oltre all'attività formativa per operatori si organizzano incontri tematici con la cittadinanza per affrontare temi attinenti all'attività svolta dall'Ente, quali ad esempio: L'Alzheimer, l'aggressività del bambino, le relazioni, ecc..

Elenco di sintesi dei servizi prestati (dati 2012)

<b>SERVIZIO</b>	<b>Posti autorizzati</b>	<b>Tasso di utilizzo</b>
RSA disabili	10	100%
Residenza riabilitazione estensiva	10	100%
Centro semiresidenziale disabili	25	99%
Comunità socio-educativa riabilitativa	5	100%
Residenza protetta anziani **	45	100%
Casa riposo anziani	5	100%
Centro diurno anziani	16	20%
Comunità alloggio soggetti adulti in difficoltà	4	75%
Nido di Infanzia Il Grillo Parlante	25	100%
Nido di Infanzia La Lumachina	28	100%
Nido di Infanzia Il Pesciolino d'oro	22	100%

<b>SERVIZIO</b>	<b>Prestazioni annue erogate (media)</b>
Centro Ambulatoriali di riabilitazione Monte San Giusto	5.524
Centro Ambulatoriali di riabilitazione Civitanova Marche	12.166
Centro Ambulatoriali di riabilitazione	3.112

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

14 65

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e-mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)

Morrovalle	
Servizio sociale professionale anziani	315

\*\*Nella Residenza protetta sono convenzionati con il SSN solo 32 posti rispetto ai 45 posti autorizzati

### **3. LE LINEE GUIDA E LE PRIORITA'. I PROGETTI DEL PIANO PROGRAMMATICO 2014-2016. INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO**

Nella predisposizione della relazione illustrativa non si può prescindere dal considerare che il Consiglio di Amministrazione si è insediato in data 07.02.2013.

Il Consiglio in questo primo anno di attività oltre alla realizzazione degli indirizzi esplicitati nella relazione del 2013, ha destinato la sua azione nella conoscenza degli ambiti di intervento dell'Ente e dei servizi erogati, nonché nell'analisi dei dati economici delle strutture.

La programmazione per l'anno 2013 e' stata indirizzata prevalentemente nell'adozione di politiche di spending review al fine di compensare, per quanto possibile, i tagli che le manovre economiche hanno disposto sui trasferimenti agli Enti locali.

La programmazione impartita ha prodotto discreti risultati, ma e' indiscusso che l'Ente, al fine di non subire passivamente la crisi generale che sta colpendo l'Italia e il territorio, deve concentrare tutte le forze nell'incrementare le attività che attualmente svolge e di cui ha pieno riconoscimento per qualità ed efficienza.

Nell'ambito delle difficoltà legate alla riduzione delle risorse, lo sforzo del Paolo Ricci anche per il prossimo triennio 2014-2016 e' quello di garantire servizi sempre più rispondenti ai bisogni, a costi più contenuti.

L'Ente intende in primo luogo confermare i livelli di erogazione dei servizi offerti, continuando a riservare un impegno diretto dell'Ente a favore di soggetti particolarmente svantaggiati, qualificandosi e ampliando, compatibilmente con le strutture a disposizione, le attività offerte a pagamento.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

15 65

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e-mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)

Tra gli altri impegni dell'Asp vi è quello di mantenere e **consolidare i servizi tradizionalmente gestiti**, improntandoli alla flessibilità e alla personalizzazione, per adeguarsi alle richieste degli input provenienti dagli utenti e dalle famiglie.

L'impegno dell'Asp Paolo Ricci per il corrente anno è quindi quello di mantenere e consolidare le prestazioni erogate e di proporre di nuove al fine di rispondere alle richieste del territorio, tenendo conto della pesante crisi economica e sociale in cui versa il nostro Paese.

L'Ente intende promuovere ulteriormente le attività di riabilitazione a favore di soggetti in età evolutiva, nonché interventi riabilitativi a domicilio.

Per le persone affette da Alzheimer e di Autismo, ci si prefigge di programmare i servizi all'interno delle attuali strutture dell'Ente promuovendo lo studio per l'erogazione di tali servizi in altre sedi.

I margini di manovra rispetto ai costi sono molto limitati, in quanto all'incertezza delle risorse economiche, determinata al ritardo con cui viene definito il budget, si associa il dato invariabile (salvo assenze per eventi non previsti) della spesa per il personale, che penalizza le scelte gestionali, e che complessivamente assorbe più del 70% delle risorse del bilancio.

Ciò premesso, il Consiglio e la Direzione hanno fornito degli indirizzi per la programmazione delle attività, individuati in sinergia con i Responsabili degli ambiti di intervento, al fine di qualificare sempre più i servizi alla persona erogati dall'Ente.

La conferma delle attività svolte dall'Ente passa certamente con la stabilizzazione dei contratti di concessione e di gestione in corso. Le concessioni dovranno essere oggetto di contrattazione con un indispensabile allungamento della durata della gestione, onde prevedere un tempo congruo per una giusta e corretta programmazione sia degli investimenti, che dei servizi.

Tali indirizzi al fine di:

- Stabilizzare il personale precario
- Qualificare il personale
- Eventuale valutazione della gestione diretta dei servizi attualmente assicurati attraverso approvvigionamento esterno (outsourcing)
- Accrescere, ove possibile, l'autonomia dell'Ente sia per le attività svolte che per l'indipendenza economica;

Nel corso del triennio l'Ente dovrà consolidare il suo ruolo di azienda multi-servizi del territorio, nei confronti del Comune di Civitanova Marche e a promuovere la gestione di altri servizi, come sopra delineato per ogni ambito di intervento, il tutto in un'ottica di equilibrio economico.

Gli investimenti effettuati per migliorare la qualità dei servizi erogati hanno permesso di ottenere l'accreditamento di "eccellenza" dall'Agenzia Regionale Sanitaria per tutti i servizi sanitari. Una certificazione di qualità riconosciuta anche dalla maggiore richiesta di servizi da parte degli utenti. E' in questa direzione che si intende continuare a lavorare per la realizzazione di progetti che siano in sintonia con la vocazione dell'Ente e cioè la disabilità con particolare riferimento all'Autismo per il quale si propone la realizzazione di un progetto specifico.

Inoltre il Consiglio vuole proseguire nell'ottimizzazione dei costi di gestione iniziata lo scorso anno, valutando l'instaurazione di rapporti di collaborazione esterni, onde sollevare, ove possibile, il personale dalle numerose e particolari nuove mansioni, quali le sempre più complesse procedure, specialmente di tipo informatico, che necessitano di una indispensabile competenza e professionalità non disponibile nell'organico dell'Asp.

Si propone inoltre il ricorso al mercato locale, ove compatibile con la normativa vigente, per l'acquisizione di beni di piccola entità, specialmente quando l'attivazione di procedure complesse, incide negativamente nella produttività dei settori.

Nell'ottica di continuare nella politica di spending review avviata lo scorso anno, si propone di chiedere ai fornitori di ricontrattare, le tariffe applicate per l'acquisizione di beni e servizi.

Nel corso dell'anno trascorso il Consiglio ha evidenziato una criticità importante relativa soprattutto alla parcellizzazione di alcuni servizi in più strutture. Al fine di garantire una maggiore funzionalità e un dimensionamento ottimale, sarebbe opportuno rivedere la progettualità complessiva dell'Ente, prevedendo la **realizzazione di una struttura che possa accogliere tutti i servizi residenziali e semiresidenziali erogati dal territorio, dagli anziani ai disabili e i servizi ambulatoriali riabilitativi.**

Dato l'impegno finanziario necessario per il progetto sarebbe opportuno un intervento congiunto di più partners che possano contribuire alla realizzazione dello stesso.

Tale progetto sarebbe in linea anche con le recenti disposizioni regionali (delibera 1011/2013) che promuovono la coesistenza di target di utenza diversa (anziani, disabili, salute mentale) e l'aggregazione di servizi per diversa intensità assistenziale.

Per la creazione di un "Centro unico di servizi" si intende operare in via privilegiata in collaborazione con l'Amministrazione locale, che già condivide tale progettualità, creando delle opportunità e sinergie importanti e strategiche per la sua realizzazione.

La predisposizione di un "progetto di massima" per la realizzazione è elemento indispensabile, di cui l'Ente si dovrà dotare in tempi brevi previo incarico a tecnico esterno, non appena acquisita la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad allungare la durata della concessione in corso per la gestione dei servizi a favore degli anziani.

Tale indirizzo è indispensabile al fine di programmare la vita futura dei prossimi anni dell'Ente ed è certamente fulcro per la creazione di economie di scala e l'elargizione di servizi appropriati alla nostra città.

#### AMBITO STRUTTURALE

- 1 Prevedere la realizzazione di una unica sede in cui concentrare tutte le attività erogate dall'Ente nel territorio di Civitanova Marche in un'ottica di rendere un migliore servizio ai fruitori che di un utilizzo ottimale delle risorse economiche ed umane in un contesto che possa favorire anche un ulteriore sviluppo delle potenzialità dell'Ente in termini di posti letto, migliori servizi più mirati alle necessità dell'utenza.
- 2 Finanziamento per conto del Comune di Civitanova Marche dell' "ampliamento della dotazione dei posti letto presso la struttura polifunzionale per anziani " Villa Letizia" previa determinazione della durata della concessione, in modo da assicurare il rientro in termini economici dell'investimento effettuato per conto terzi.
- 3 Analisi ipotesi futura di accorpamento dei servizi riabilitativi erogati nei centri di Morrovalle e Monte San Giusto
- 4 Miglioramento strutturale della sede storica sita in Piazza XXV luglio 2, attraverso la conclusione dei progetti già avviati di installazione del sistema di condizionamento e di tinteggiatura.

- 5 Manutenzione complessiva della Tomba della Famiglia Ricci.
- 6 Ipotesi realizzazione di fondazione o società collegata al Paolo Ricci

#### AMBITO AMMINISTRATIVO:

1. Completamento della revisione della struttura organizzativa in relazione all'ampliamento degli ambiti di intervento e alla trasformazione in ASP, promozione della cultura della programmazione, valutazione dell'adeguatezza della dotazione organica e dell'organigramma in relazione alle nuove esigenze organizzative e studio di fattibilità per la realizzazione di una Fondazione o Associazione.
2. Gestione del personale: riduzione del precariato e valutazione di interventi programmati per ampliare il "senso di appartenenza" e soprattutto ampliamento delle concessioni in corso al fine di stabilizzare il personale dipendente.
3. Promozione immagine Ente, raccolta fondi, integrazione informazioni sito istituzionale, politica di marketing e di comunicazione.
4. Promozione collaborazione con altri Enti, Comuni, Partecipate e Asp del territorio e non, per la gestione di servizi comuni.
5. Miglioramento della qualità attraverso una migliore condivisione degli obiettivi, standardizzazione delle procedure per l'accreditamento dei servizi sociali, sanitari, formativi ed educativi.
6. Previsione di una attività di coaching/formazione nell'ambito degli uffici contabili per un miglioramento nell'impostazione della contabilità per centro di costi.
7. Inserimento di una figura esperta, previa stipula di contratto di collaborazione, in ambito formativo che possa promuovere la ricerca fondi europei e la realizzazioni di collegamenti con l'Università Politecnica delle Marche e con l'ISTAO.
8. Inserimento di una unità a supporto dei servizi amministrativi.

#### AMBITO SANITARIO

1. Assicurare il consolidamento dei servizi esistenti e promuovere la specializzazione dell'attività svolta nei Centri Residenziali e semiresidenziali

per disabili, come per esempio la realizzazione di un Centro diurno sperimentale per i disabili autistici che hanno terminato il percorso scolastico o disabili gravi adulti e inserimento di figure specialistiche per il trattamento di disturbi comportamentali (psicologo in possesso formazione ABA).

2. Potenziare i servizi a pagamento nei Centri ambulatoriali sia per l'età educativa che per gli adulti prevedendo una diversa organizzazione delle prestazioni riabilitative.
3. Introduzione di sistemi di monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'attività svolta dagli Operatori Sanitari. Ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa umana e riduzione del tasso di assenza dei pazienti-
4. Responsabilizzazione del personale nell'utilizzo delle strutture e nell'ottimizzazione delle spese di gestione per le utenze (riscaldamento, energia elettrica, telefono, ecc..)

#### AMBITO SOCIO-SANITARIO

1. Valutazione dell'organizzazione dei servizi Residenziali con particolare riferimento alla Struttura Polifunzionale Villa Letizia, ampliamento della recettività della struttura e specializzazione dei Servizi medici ed Infermieristici nel settore anziani.

#### AMBITO EDUCATIVO

1. Prolungamento orario nidi di infanzia e analisi organizzazione complessiva nidi di infanzia e supervisione attività educativa.

#### AMBITO FORMATIVO

1. Promozione formazione in ambito sanitario sul territorio per Pediatri, Medici di base, Operatori Sanitari.
2. Promozione di incontri pubblici tematici aperti alla cittadinanza per ogni ambito di intervento (anziani, disabili, minori, ecc..).
3. Realizzazione di interventi formativi congiunti rivolti alle strutture per anziani dell'Ambito e ai nidi di infanzia a livello regionale

4. Promozione di altri eventi formativi rivolti al personale dipendente con particolare riferimento alla trasparenza, all'anticorruzione, pronto soccorso e al comportamento etico.

#### 4.1 AMBITO STRUTTURALE

##### 4.1.1 Realizzazione Centro Unico dei servizi

Come ampiamente sviluppato nel paragrafo precedente, è intenzione dell'Amministrazione procedere alla realizzazione di una struttura unica a Civitanova Marche, che accolga i servizi riabilitativi ambulatoriali e tutti i servizi residenziali e semiresidenziali prestati dall'Asp Paolo Ricci a favore di utenti disabili e anziani, al fine di creare un polo di riferimento per la città. Si tratta di un progetto ambizioso ed economicamente rilevante che potrà essere realizzato solo con l'intervento di più partner.

##### 4.1.1 Realizzazione Centro Unico dei servizi

<b>Programma</b>	Realizzazione di una struttura unica per le attività residenziali e semiresidenziali erogate dall'Ente a Civitanova Marche
<b>Obiettivi specifici</b>	Disporre di una struttura più funzionale per i servizi erogati Costruire un percorso assistenziale integrato per livello di gravità la struttura più accogliente e vivibile
<b>Esito</b>	- Riduzione dispersioni risorse attraverso accentramento di più servizi - Ottimizzazione dei costi di struttura - Creazione di un polo di riferimento
<b>Modalità operative</b>	- Studio, analisi e modifica del contratto di concessione in corso per la struttura polifunzionale Villa Letizia - Verifica disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale a cofinanziare il progetto - Ricerca altri partner per il cofinanziamento - Predisposizione progetto di massima - Predisposizione di accordo di programma tra i soggetti interessati

Tempi di realizzazione	5 anni
Soggetti coinvolti	Consiglio di Amministrazione, Direttore, Soggetti interessati all'accordo
Risorse necessarie	Fondi di bilancio, Risorse Amministrazione Comunale, Risorse soggetti terzi
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione accordo di programma entro il 2015

#### **4.1.2 Finanziamento ampliamento Struttura Polifunzionale per anziani VillaLetizia**

La struttura polifunzionale per anziani Villa Letizia ha una capacità recettiva di 50 posti letto. E' possibile grazie ai fondi FAS provvedere all'incremento di circa 8 posti letto. Tale intervento sarebbe auspicabile anche per ridurre i costi fissi di gestione che allo stato attuale non permettono un'autonomia economica. L'Amministrazione Comunale ha richiesto all'Ente di cofinanziare tale intervento, riconoscendo come contropartita un ampliamento della durata della concessione in corso.

#### **4.1.2 Finanziamento ampliamento Struttura Polifunzionale Villa Letizia**

Programma	La struttura polifunzionale Villa Letizia ha avuto il riconoscimento di Fondi FAS per il quale l'amministrazione comunale si è impegnata a realizzare un ampliamento chiedendo i fondi al Paolo Ricci
Obiettivi specifici	Aumentare la recettività della struttura Riduzione costi fissi di gestione
Esito	- Garantire ambienti migliori - Migliorare le condizioni di vita degli ospiti
Modalità operative	-Predisposizione nuova concessione che adegui in modo congruo la durata onde permettere all'Ente di rientrare dall'investimento effettuato.

	- Predisposizione progetto per l'ampliamento
Tempi di realizzazione	Agosto 2015
Soggetti coinvolti	Direttore generale, Direttore Area Socio-sanitaria
Risorse necessarie	Fondi di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Stipula nuovo contratto concessione entro gennaio 2015

#### **4.1.3 Studio e analisi ipotesi accorpamento Centri Ambulatoriali di Monte San Giusto e Morrovalle**

I servizi ambulatoriali periferici sono erogati in due strutture distanti meno di 10 Km l'una dall'altra. Ogni Centro è dedicato ad una diversa tipologia di utenza, in quello di Monte San Giusto vengono effettuate prestazioni esclusivamente per l'età evolutiva, mentre a Morrovalle esclusivamente prestazioni riabilitative per adulti. L'ambulatorio di Monte San Giusto ha una dimensione insufficiente rispetto alle effettive necessità. Sarebbe da valutare un'ipotesi di accorpamento dei servizi, analizzando anche i risvolti che una tale scelta comporterebbe.

#### **4.1.3 Studio e analisi ipotesi accorpamento Centri Ambulatoriali Morrovalle-Monte San Giusto**

Programma	L'Ente dispone di due centri ambulatoriali di riabilitazione a poca distanza l'uno dall'altro. Un centro risulta inadeguato in termini di spazio rispetto alle effettive necessità. Realizzazione di uno studio per valutare l'opportunità di accorpare le due strutture.
Obiettivi specifici	- Rendere la struttura più accogliente e adeguata alle necessità - Creare una struttura più ampia e che possa soddisfare maggiori richieste da parte dell'utenza
Esito	- Riduzione costi fissi di gestione - Ottimizzazione impiego personale sanitario
Modalità operative	- Studio e analisi ipotesi accorpamento

	- Valutazione punti di forza e di debolezza della struttura unica e della doppia struttura - Predisposizione piano finanziario
Tempi di realizzazione	Settembre 2014
Soggetti coinvolti	Direttore generale, Direttore centri ambulatoriali, Direttore Medico
Risorse necessarie	Ore personale dedicate per lo studio del progetto
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Predisposizione relazione con reports inerenti il progetto

#### **4.1.4 Miglioramento strutturale Sede storica Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Marche Alta**

La sede legale dell'Ente sita in piazza XXV luglio 2 , Civitanova Marche Alta è stata completamente ristrutturata alla fine del 2002 . Sono necessari alcuni interventi di manutenzione, in particolare la ritinteggiatura globale di tutti gli spazi interni e l'installazione di un sistema di condizionamento, al fine di rendere la struttura più "vivibile" nei mesi estivi, tenuto conto anche del peggioramento, da un punto di vista clinico, delle condizioni degli ospiti.

#### **4.1.4 Miglioramento strutturale sede Storica Piazza XXV Luglio 2 – Civitanova Marche Alta**

Programma	Realizzazione di interventi di manutenzione e miglioramento: tinteggiatura locali e installazione sistema di condizionamento
Obiettivi specifici	- Rendere la struttura più accogliente e vivibile
Esito	- Garantire ambienti migliori - Migliorare le condizioni di vita degli ospiti e degli operatori
Modalità operative	-Predisposizione gara tinteggiatura a seguito capitolato - Predisposizione progetto e gara per installazione sistema di condizionamento
Tempi di	Agosto 2014

realizzazione	
Soggetti coinvolti	Direttore Area Socio-sanitaria , Ufficio acquisti
Risorse necessarie	Fondi di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Rispetto dei tempi di realizzazione

#### **4.1.5 Manutenzione Tomba Famiglia Ricci**

La Tomba della famiglia Ricci e' in stato di degrado e l'Ente in virtu' delle disposizioni testamentarie , oltre che per impegno morale nei confronti della Benefattrice e di suo Figlio Paolo, deve provvedere alla manutenzione e conservazione nel tempo.

#### **4.1.5 Manutenzione tomba Famiglia Ricci**

Programma	Realizzazione di interventi di manutenzione e ripristinare il tetto
Obiettivi specifici	- Rendere la tomba accessibile
Modalità operative	-Predisposizione gara per la realizzazione intervento Esecuzione intervento
Tempi di realizzazione	Dicembre 2015
Soggetti coinvolti	Direttore generale. Ufficio acquisti
Risorse necessarie	Fondi di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Rispetto dei tempi di realizzazione

#### **4.1.6. Ipotesi realizzazione Fondazione o Società partecipata per la gestione dei servizi**

L'Ente come ampiamente evidenziato in diversi punti deve sempre più porsi come struttura di riferimento per l'erogazione di servizi nel territorio. Tale obiettivo potrà

essere raggiunto solo con una organizzazione versatile e flessibile che permetta di rispondere immediatamente alle domande dell'utenza in termini di servizi e di organizzazione . A tale scopo si ritiene opportuno valutare l'ipotesi di istituire una società, o fondazione o altra struttura strumentale che sia da supporto nella realizzazione dei servizi.

#### 4.1.6 Ipotesi realizzazione Fondazione o Società partecipata per la gestione dei servizi

Programma	Studio forma giuridica Fondazione o Società partecipata
Obiettivi specifici	- Garantire organizzazione più versatile e modulare - Assicurare continuità agli operatori impiegati
Esito	Realizzazione di uno studio che permetta di valutare se tale ipotesi e' perseguibile e se consente di ottenere dei miglioramenti nell'organizzazione del servizio
Modalità operative	Incontri strutturati per valutare ipotesi costituzione
Tempi di realizzazione	12 mesi
Soggetti coinvolti	Direzione -Avvocato -Revisore Contabile
Risorse necessarie	Ore straordinario dedicato
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Relazione finale

## 4,2 AMBITO AMMINISTRATIVO

### 4.2.1 Revisione della struttura organizzativa

Il 2014 come già evidenziato nell'analogha scheda adottata nel 2013 e' stato avviato un percorso per adeguare il modello organizzativo e gestionale alle effettive necessità, la cui conclusione e' prevista per il 31.12.2014.

#### 4.2.1 Revisione della struttura organizzativa

Programma	Completamento della revisione della struttura organizzativa in
-----------	--

	relazione all'ampliamento degli ambiti di intervento, sviluppando la cultura della programmazione.
Obiettivi specifici	-Riorganizzazione dell'attività amministrativa e di programmazione - Separazione più netta delle competenze - Maggiore specializzazione nella programmazione delle attività - Analisi costituzione Fondazione/Associazione per settori di intervento specifici ai sensi dello Statuto vigente
Esito	- Riduzione/eliminazione sovrapposizione competenze - Maggiore professionalità nell'intervento - Miglioramento nella condivisione degli obiettivi - Condivisione obiettivi con incontri mirati - Individuazione punti di forza e di debolezza della struttura organizzativa - Miglioramento organizzazione aziendale
Modalità operative	- Organizzazione incontri per indicare la separazione delle competenze amministrative tra operatori che si occupano di attività educativa, formativa, sanitaria e socio-sanitaria - Studio ipotesi di fondazione
Tempi di realizzazione	Programmazione incontri: almeno 3 per ogni anno dal 1.07.2013 - Conclusione 31.12.2014
Soggetti coinvolti	Direttori di Area- Personale
Risorse necessarie	Ore di lavoro extra dedicate
Metodo di verifica risultati raggiunti	-Verbali -Predisposizione programmi operativi di intervento -Adozione nuova dotazione organica o conferma della pianta organica esistente

#### **4.2.2 Gestione del personale**

Il personale con rapporto di lavoro precario rappresenta oltre il 50% del personale

dipendente e l'indirizzo del Consiglio è quello di ridurre assolutamente i rapporti di lavoro a termine in particolare per le attività istituzionali. Ogni anno si rischia di perdere il personale specializzato e formatosi presso le nostre strutture.

#### 4.2.2 Gestione del personale

Programma	Analisi della struttura organizzativa dell'Ente e verifica compatibilità pianta organica con i servizi erogati, programmazione delle assunzioni dirette o attraverso azienda, società fondazione collegata al fine di ridurre il precariato nei settori istituzionali programmazione. Verifica ampliamento concessioni in corso Incontri tematici e organizzazione di momenti ludici con il personale dipendente
Obiettivi specifici	Mantenimento delle professionalità maturate all'interno dell'Ente ove compatibile con la normativa vigente (es., selezioni riservate) Ampliamento della durata delle concessioni dei servizi da parte del Comune di Civitanova Marche
Esito	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione/eliminazione precariato</li> <li>- Maggiore professionalità nell'intervento</li> <li>- Miglioramento organizzazione aziendale</li> <li>- Riduzione precariato</li> <li>- Aumento senso di appartenenza del personale</li> </ul>
Modalità operative	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formalizzazione di concessioni di più ampia durata con il Comune di Civitanova Marche</li> <li>- Indizione concorsi per la copertura definitiva di alcuni dei posti di organico vacante con particolare riferimento alle attività di cui l'Ente è titolare (educatori professionali sanitari, terapisti, logopedisti, psicomotricisti, ecc..)</li> <li>- Incontri con il Personale per indicare la mission dell'Ente</li> </ul>
Tempi di realizzazione	Avvio entro il 2014 e conclusione nel triennio (31.12.2016)

Soggetti coinvolti	Direttori di Area- Personale
Risorse necessarie	Ore di lavoro extra dedicate
Metodo di verifica risultati raggiunti	-Concorsi e % di copertura dei posti di organico vacanti

#### 4.2.3 **Marketing e comunicazione**

Nel corso del 2013 e' stato impostato il nuovo sito web dell'Ente, ma il percorso e' ancora in itinere. Una delle maggiori criticità dell'Asp Paolo Ricci è la comunicazione. Obiettivo e' quello di creare un piano per la comunicazione che preveda un programma con i diversi interventi necessari :

- Aggiornamento del sito web;
- le Carte dei Servizi;
- organizzazione e partecipazione a feste ed eventi;
- incontri di studio congiunti con Regione, Comune, Asur o altri soggetti;
- corsi di formazione;
- eventuale associazione ONLUS a cui affidare servizi di promozione;
- attivazione di sinergie e forme di collaborazione con i territori vicini e con associazioni, onlus o altri enti, al fine di ampliare la conoscenza dell'Azienda sul territorio, e ampliare quindi le sue potenzialità;
- promozione di un processo di concertazione con le altre parti sociali;
- promozione attività di ricerca fondi da destinare alle fasce più deboli della nostra utenza.

L'auspicio è che l' "ASP Paolo Ricci", riesca in futuro a giocare un ruolo sempre più forte e significativo, in virtù della rete di relazioni e di servizi esistente con l'Amministrazione Locale, diventando un interlocutore privilegiato nel sistema integrato degli interventi e dei servizi socio-sanitari.

#### 4.2.3 **Marketing e Comunicazione**

Programma	La comunicazione per far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che svolge l'Asp nel territorio
Obiettivi specifici	-Aumentare il senso di fiducia del personale e del territorio -Favorire la conoscenza dei servizi erogati

	-Aumentare la possibilità di finanziare con la raccolta fondi iniziative innovative o sperimentali
Esito	-Aumentare il senso di appartenenza da parte degli operatori e dei fruitori dei servizi -Riconoscimento del ruolo dell'Ente nel territorio -Incremento risorse disponibili
Modalità operative	- Incarico ad agenzia specializzata nella comunicazione e specializzata in ambito sanitario -Convegni con operatori qualificati - Incontri pubblici per aree tematiche
Tempi di realizzazione	Entro il 30.09.2014 predisposizione piano per la comunicazione Entro il 31.12.2015 realizzazione di convegni e incontri pubblici per aree tematiche
Soggetti coinvolti	Personale interno – personale esterno – esperti in comunicazione
Risorse necessarie	10.000,00€. Anno 2014 10.000.00€. anno 2015
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Predisposizione piano triennale della comunicazione Verifica assegnazione contributi rispetto alla media degli ultimi tre anni. Verifica lista attesa pazienti rispetto alla media storica

#### **4.2.4 Promozione collaborazione con altri Enti, Comuni, Aziende Partecipate e Asp del Territorio**

L'Asp Paolo Ricci è una delle maggiori Aziende di servizi alla Persona della Regione Marche, ma nonostante ciò il budget di attività per ogni ambito di intervento risulta limitato. Sarebbe auspicabile realizzare delle sinergie, delle collaborazioni per la gestione diretta di servizi in cui l'Ente è specializzato, o promuovere delle progettazioni in sinergia, al fine di abbattere ulteriormente i costi fissi di gestione e di accrescere il suo ruolo nel territorio.

#### **Promozione collaborazione Enti, Comuni Partecipate Asp**

Programma	Promozione e attivazione sinergie sul territorio con Comuni,
-----------	--

	Asp, Aziende Partecipate
Obiettivi specifici	-Incrementare forme di collaborazione con altre Asp, Comuni, Aziende Partecipate
Esito	- Riduzione dei costi di gestione - Riconoscimento della professionalità e del ruolo dell'Ente nel territorio
Modalità operative	Comunicazioni e organizzazione incontri con i referenti di altri Enti, Comuni, Asp
Tempi di realizzazione	Entro il 30.06.2014
Soggetti coinvolti	Consiglio di Amministrazione, Direttore generale e Direttori di Area
Risorse necessarie	Ore di lavoro extra dedicate – Incarico consulenza esterno
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	- Numero di comunicazioni o di contatti ottenuti - Convenzioni attivate

#### **4.2.5 Miglioramento della qualità attraverso una migliore condivisione degli obiettivi, standardizzazione delle procedure, per l'accreditamento dei servizi sociali, sanitari, formativi ed educativi**

L'Ente e' accreditato per l'erogazione di diversi servizi sanitari, formativi, educativi e sociali. L'accreditamento richiede l'adozione di procedure per ogni settore di intervento con rischio di duplicazioni. L'obiettivo e' la standardizzazione delle procedure.

#### **4.2.5 Standardizzazione procedure accreditamento**

Programma	Analisi e studio di tutte le procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi attraverso apposito ufficio composto da: Espert o in formazione e progettazione, responsabili dei servizi sociali, sanitari, educativi e formativi
-----------	---

Obiettivi specifici	Riduzione delle duplicazioni nelle procedure -Ottimizzazione dei tempi di gestione dell'accreditamento Miglioramento qualità
Esito	- Ottimizzazione utilizzo delle risorse umane - Standardizzazione dei processi - Adozione procedure comuni per i diversi accreditamenti
Modalità operative	Organizzazione incontri mirati con i referenti di altri Enti, Comuni, Asp
Tempi di realizzazione	Avvio entro settembre 2014 . Conclusione entro il 31.12.2015
Soggetti coinvolti	Direttore generale - Direttori di Area- Esperto in formazione e progettazione
Risorse necessarie	Ore di lavoro extra dedicate
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	- Numero di comunicazioni o di contatti ottenuti - Procedure standardizzate

#### **4.2.6 Previsione di una attività di coaching/formazione nell'ambito degli uffici contabili per un miglioramento nell'impostazione della contabilità per centro di costi.**

L'Ente a seguito della trasformazione in Asp ha introdotto la contabilità economica impostando una contabilità per centro dei costi , organizzata per struttura.

Sarebbe auspicabile avviare una attività di coaching nell'organizzazione della contabilità per centro di costo per servizio, al fine di valutare l'economicità di ogni prestazione erogata.

#### **4.2.6 Previsione attività' di coaching/formazione per attività per centro di costi**

Programma	Analisi e studio di tutte le procedure adottate per la contabilità. Avvio di un programma di formazione per il personale dell'area attraverso un supporto di una figura specializzata e qualificata per l'impostazione del centro dei costo per servizio.
-----------	--

Obiettivi specifici	Formazione del personale amministrativo Maggiore qualificazione dell'intervento Disponibilità di documentazione specifica per l'analisi strategica
Esito	Realizzazione di centri di controllo Ottimizzazione delle risorse disponibili Migliore programmazione delle strategie di intervento
Modalità operative	Organizzazione incontri mirati con figura specializzata
Tempi di realizzazione	Entro il 30.06.2015
Soggetti coinvolti	Direttore generale- Direttori di Area- Esperto in gestione e controllo – Personale amministrativo
Risorse necessarie	Ore di lavoro extra dedicate
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	- Realizzazione di una contabilità per centro di costo più idonea alle esigenze dell'Ente

**4.2.7 Inserimento di una figura esperta in ambito formativo che promuova la ricerca fondi in ambito Europeo e che possa realizzare un collegamento con l'Universtita' politecnica delle Marche e con l'ISTAO.**

L'attività formativa è una delle attività che l'Ente intende promuovere per l'anno 2014. Attualmente l'unità dedicata alla formazione è stata momentaneamente distaccata per oltre l'80% in altro servizio. È comunque importante avviare sinergie tra più soggetti con competenze specifiche diverse, al fine di disporre all'interno dell'Ente di un team di professionisti dedicati all'area formativa e progettazione per la ricerca fondi.

**4.2.7 Inserimento di figura esperta in ambito formativo**

Programma	Promozione ricerca fondi in ambito europeo
Obiettivi specifici	Ricerca fonti di finanziamento alternative a quelle tradizionali Promozione attività di formazione

	Realizzazione sinergie con Istituzioni formative a livello regionale
Esito	Maggiore disponibilità di risorse Attivazione collaborazioni con Università Politecnica delle Marche e Istaio
Modalità operative	Attivazione attività di consulenza con figura altamente qualificata
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2014
Soggetti coinvolti	Direttore generale- Direttori di Area- Esperto in formazione e progettazione –
Risorse necessarie	Compenso da riconoscere al professionista
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	- Presentazione di progetti europei

#### **4.2.8 Inserimento di una unità a supporto uffici amministrativi**

L'Ente a seguito dell'aumento dei servizi erogati e' tenuto ad una serie di adempimenti aggiuntivi che vanno a sommarsi a quelli previsti dall'emanazione di normative specifiche, non ultime quelle previste per la trasparenza e l'anticorruzione. Si rende necessario rivedere la distribuzione del carico di lavoro tra i diversi uffici amministrativi, in quanto tutti i settori (personale, appalti, contabilità, economato) sono interessati dai nuovi adempimenti.

#### **4.2.8 Inserimento di una unità aggiuntiva presso gli uffici amministrativi**

Programma	Riduzione del carico di lavoro nel settore amministrativo, in cui a seguito dell'aumento dei servizi, si e' registrato un progressivo aumento degli adempimenti
-----------	---

Obiettivi specifici	Ridistribuzione del carico di lavoro Riduzione dell'orario di lavoro straordinario Miglioramento e specializzazione delle competenze
Esito	Miglioramento delle procedure adottate Minore carico di lavoro Riduzione del margine di errore
Modalità operative	Assunzione di una unità
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2014
Soggetti coinvolti	Direttore generale - Uffici amministrativi
Risorse necessarie	Compenso previsto per la categoria C CCNL
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Riduzione del tempo medio impiegato per gli adempimenti di legge e programmati

### 4.3 AMBITO SANITARIO

#### **4.3.1 Consolidamento e specializzazione servizi sanitari e incremento prestazioni a pagamento**

L'attività sanitaria come sopra specificato è erogata sia in regime residenziale, semiresidenziale che ambulatoriale.

I servizi residenziali e semiresidenziali per disabili sanitari erogati nella struttura di proprietà di Civitanova Marche Alta comprendono:

- la Residenza Sanitaria assistita;
- la Residenza sanitaria riabilitativa estensiva;
- il Centro semiresidenziale per disabili

La tipologia degli utenti spazia da soggetti gravissimi, che presentano bassi livelli di autonomia, a soggetti con deficit medio-lievi che possono rispondere più facilmente alle proposte socializzanti, ludiche, occupazionali e di autogestione di alcuni bisogni personali.

L'Ente ritiene necessario, in considerazione anche delle richieste che provengono dal territorio, di specializzare la propria azione di intervento e di creare all'interno della struttura residenziale e semiresidenziale un reparto rivolto ad una disabilità specifica, l'autismo, con lo scopo di aiutare la famiglia a reggere nel tempo il peso dell'assistenza, cercando di contenere al massimo il ricorso alle strutture residenziali.

#### 4.3.1 Consolidamento e promozione servizi sanitari

Programma	Realizzazione di un Centro specialistico diurno per l'Autismo e per la disabilità grave
Obiettivi specifici	- Rispondere alla crescente domanda da parte del territorio di inserimento di soggetti autistici gravi Inserimento di figura professionale specifica (psicologo in possesso di specializzazione ABA)
Esito	- Assolvere alla funzione di sollievo delle famiglie - Specializzare l'attività residenziale e semiresidenziale
Modalità operative	Ricerca operatori e predisposizione di apposito avviso Specializzazione operatori entro dicembre 2014 Richiesta finanziamento agli Enti istituzionalmente preposti Attivazione Centro entro dicembre 2015
Tempi di realizzazione	Due anni
Soggetti coinvolti	Centro autismo Regionale, Enti locali, Servizi sociali del Territorio, ecc.
Risorse necessarie	Finanziamenti regionali, Fondi di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Rispetto delle scadenze previste nelle modalità operative

#### 4.3.2 Potenziamento servizi e pagamento nei Centri ambulatoriali

I Centri ambulatoriali sono specializzati in particolare nell'erogazione di prestazioni a favore dell'età evolutiva con interventi che vanno dalla valutazione al trattamento, con riferimento ai disturbi pervasivi dello sviluppo (autismo e disturbi relazionali), disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disturbo specifico linguaggio, ecc.) e

alla sindrome di Down.

Una parte non irrilevante dell'attività ambulatoriale è dedicata ai trattamenti ai pazienti anziani (esiti da ictus, Parkinson, frattura femore, ecc.).

L'esigenza maggiormente sentita in questo ambito è quella di verificare se è possibile attraverso un'offerta più attenta ai bisogni, aumentare il volume dei ricavi ampliando le prestazioni a pagamento.

Per favorire una maggiore affluenza dell'utenza è necessario attivare una campagna di promozione presso farmacie, medici di base, pediatri, ecc.

#### 4.3.2 Potenziamento servizi a pagamento presso i centri ambulatoriali

Programma	Promozione attività riabilitativa ambulatoriale a pagamento
Obiettivi specifici	- Promozione attività Ente per l'Età evolutiva e per adulti - Soddisfazione domanda del territorio
Esito	- Riduzione lista di attesa pazienti in età evolutiva - Riconoscimento del ruolo dell'Ente sul territorio per i disturbi di apprendimento - Incremento prestazioni a pagamento età adulta
Modalità operative	Assunzione operatori dedicati
Tempi di realizzazione	Conferma del percorso avviato lo scorso anno con l'inserimento di una unità aggiuntiva (logopedista)
Soggetti coinvolti	Direttore di Area Centri ambulatoriali. Direttore Medico
Risorse necessarie	Fondi di bilancio
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Incremento prestazioni a pagamento

#### **4.3.3 Monitoraggio e valutazione attività Operatori Sanitari in ambito ambulatoriale**

Una delle principali problematiche presenti in tale settore è l'elevato tasso di assenza dei bambini alle prestazioni programmate, vuoi per assenze giustificate da malattie infettive, vuoi assenze ingiustificate.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di ottimizzare l'uso delle risorse, e di motivare le famiglie dei nostri piccoli utenti a eliminare o almeno ridurre le assenze

ingiustificate.

In caso di assenza ingiustificata l'Ente sostiene comunque dei costi, rappresentati dal costo dell'operatore e dalla mancata possibilità data ad altri utenti di beneficiare di un trattamento (la lista di attesa è elevata).

Obiettivo è quindi quello di educare l'utenza ad un comportamento più responsabile attraverso l'aiuto degli operatori del settore.

#### 4.3.3 Monitoraggio e valutazione attività operatori sanitari in ambito Ambulatoriale

Programma	Realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio che verifichi il tasso di impiego del personale
Obiettivi specifici	- Ottimizzazione carichi di lavoro del personale riabilitativo - Riduzione costi specifici del personale
Esito	- Riduzione assenza utenti - Riduzione costi di gestione
Modalità operative	- Motivare le famiglie sull'importanza del trattamento riabilitativo specie se a lungo termine - Chiamate telefoniche per sensibilizzare le famiglie - Dimissione paziente in caso di assenza prolungata
Tempi di realizzazione	Sperimentazione periodo novembre-giugno 2014 Adozione report a regime 2015
Soggetti coinvolti	Operatori area sanitaria ambulatoriale, Direttore Centri ambulatoriale, Direttore Medico, Coordinatore area riabilitativa
Risorse necessarie	Orario personale dipendente
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Rispetto delle scadenze previste nelle modalità operative

#### **4.3.4 Responsabilizzazione del personale nei consumi**

Si intende avviare un percorso di condivisive con tutto il personale anche nella gestione delle spese di routine inerente la gestione corrente, con particolare riferimento ai consumi per elettricità e riscaldamento, specialmente in quelle strutture ove l'accensione è autogestita.

#### 4.3.4 Responsabilizzazione del personale nell'utilizzo delle strutture e ottimizzazione spese gestione per le utenze

Programma	Realizzazione di un sistema di controllo e monitoraggio che verifichi i consumi per energia elettrica, riscaldamento, ecc
Obiettivi specifici	- Riduzione sprechi
Esito	- Riduzione costi di gestione
Modalità operative	- Motivare il personale sull'importanza della condivisione delle strategie per ridurre i costi complessivi di gestione
Tempi di realizzazione	Sperimentazione periodo novembre-giugno 2014 Adozione report a regime 2015
Soggetti coinvolti	Operatori area sanitaria ambulatoriale, Direttore Centri ambulatoriale, Direttore Medico, Coordinatore area riabilitativa, Direttore area socio-sanitaria, operatori area socio-assistenziale
Risorse necessarie	Orario personale dipendente
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione di report con l'andamento della spesa e dei consumi

## 4.4 AMBITO SOCIO-SANITARIO

### 4.4.1 Organizzazione dei Servizi Residenziali Struttura Polifunzionale Villa Letizia e potenziamento Centro diurno anziani dementi

La Struttura Polifunzionale per anziani Villa Letizia è strutturata in diversi moduli organizzativi: casa riposo, residenza protetta, centro diurno anziani.

Le rette a rilievo sanitario sono determinate dalla Regione Marche, che attribuisce alla struttura il rimborso delle prestazioni sanitarie sulla base di standard determinati.

Nel corso dell'anno 2014 si avrà il riconoscimento della tariffa sanitaria a regime pari a 33.€.

La struttura eroga già da tempo i minuti di assistenza previsti per la tariffa a regime e la gestione dei servizi è in perdita.

Si prevede nel corso dei prossimi anni di rivedere l'organizzazione dei servizi residenziali per anziani, cercando di ottimizzare l'uso delle risorse.

L'ottimizzazione dei servizi agli anziani richiederà, quindi, nel suo complesso, la razionalizzazione e la creazione di economie di scala sia sul versante dei servizi erogati/conferiti e più in generale dei modelli organizzativi adottati, salvaguardando in ogni caso l'equilibrio tra la sostenibilità della gestione e la qualità dei servizi erogati agli utenti. Il Centro diurno per anziani dementi non ha raggiunto un tasso di recettività adeguato per diverse cause:

- costo elevato
- orario di frequenza
- scarsa promozione

A tal riguardo si ritiene indispensabile promuovere il servizio e di qualificarlo introducendo figure professionali specialistiche e con la compartecipazione del Servizio Sanitario.

Il Centro diurno, nonostante le sollecitazioni effettuate alla Zona territoriale di riferimento, non riceve alcun finanziamento per la quota di servizio a rilievo sanitario. Inoltre, per favorirne lo sviluppo, si ritiene necessario l'ampliamento degli spazio e un'ulteriore specializzazione del personale addetto.

#### 4.4.1 Potenziamento Centro per anziani

Programma	Ampliamento spazi, promozione e potenziamento Centro diurno anziani dementi
Obiettivi specifici	Incrementare la recettività della struttura
Esito	Fornire un servizio di sollievo alle famiglie Ridurre i costi fissi di gestione della struttura Villa Letizia
Modalità operative	Modifica progetto Fondi FAS- Predisposizione di progetto specifico per realizzazione del servizio, promozione
Tempi di realizzazione	24 mesi
Soggetti coinvolti	SSN, Enti territoriali, Associazioni Alzheimer
Risorse necessarie	Enti locali, SSN

Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Assegnazione risorse da parte del SSN per il centro diurno
--	--

#### 4.5. AMBITO EDUCATIVO

##### 4.5.1 Prolungamento orario nidi di infanzia e analisi gestione nidi

Nel 2012 è stata avviata la gestione, in regime di concessione di un ulteriore nido di infanzia con l'impiego di altri operatori. Il servizio accoglie complessivamente per i tre nidi n.77 bambini di età compresa tra i tre mesi-3 anni.

E' intenzione dell'amministrazione studiare diverse ipotesi di organizzazione dei nidi per fasce orarie, in modo da soddisfare le diverse esigenze delle famiglie.

A tale scopo il Comune ha ottenuto un finanziamento dal FSE per la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita per il prolungamento dell'orario dei nidi di infanzia. Si intende quindi avviare tale prolungamento e prevedere l'inserimento dello psicologo dell'ente per la supervisione dell'attività educativa.

##### 4.5.1 Prolungamento orario nidi di infanzia e analisi gestione nidi

Programma	Prolungamento orario nidi di infanzia e supervisione attività educativa
Obiettivi specifici	Conciliare i tempi di lavoro e di vita delle persone che hanno minori di età compresa 0-3 anni Studio diverse ipotesi di organizzazione del servizio Inserimento di una figura che supervisioni le attività educative
Esito	Soddisfare la domanda delle famiglie in rapporto alle diverse esigenze
Modalità operative	Incontri con le famiglie per vedere l'interesse a prolungare l'orario e ad usufruire del servizio in fasce orarie differenziate Inserimento figura dedicata per la supervisione delle attività educative
Tempi di realizzazione	6 mesi
Soggetti coinvolti	Enti territoriali, Famiglie, Psicologo Ente

Risorse necessarie	F.S.E , Fondi bilancio,
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Organizzazione servizio

## 4.6. AMBITO FORMATIVO

### 4.6.1 Promozione e potenziamento servizio formazione

L'ASP Paolo Ricci già da tempo è Ente formatore.

Sino ad ora l'attività svolta in questo ambito si è orientata alle seguenti iniziative:

- Corsi ECM (Educazione Continua in Medicina) ;
- Corsi specifici per operatori della Scuola ;
- Corsi autorizzati L.R. 16/1990 e Corsi FSE ;
- Iniziative formative anche di carattere amministrativo-contabile, in tema di privacy, sicurezza nei luoghi di lavoro, dell' informatica e dell' Information Communication Technology;
- Esperienze di Stage e Tirocini non solo per i propri allievi e quelli di altri soggetti formatori nel campo della formazione continua, dell'aggiornamento e specializzazione professionale , ma anche per studenti Universitari e delle Scuole Medie superiori (alternanza scuola lavoro);
- Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza.

E' in ogni caso necessario elaborare nuove strategie e mettere in campo una maggiore progettualità, anche in questa direzione, con il duplice scopo di accrescere la visibilità dell'Ente e professionalizzare maggiormente anche gli operatori interni.

Si ritiene inoltre sia fondamentale continuare a coinvolgere il personale interno nelle attività di docenza e nella segreteria dei corsi, per accrescere lo spirito di appartenenza e per valorizzarne le conoscenze e la professionalità.

Lo sviluppo e la promozione del servizio formativo dovrà nel lungo periodo costituire un valore aggiunto e consolidato significativo per l'Azienda e accrescere il suo ruolo sul territorio.

L'obiettivo per il 2014 è l'organizzazione di almeno 12 eventi formativi e di passare a 15 eventi formativi per il 2015 e 2016.

#### 4.6.1 Promozione servizio formazione

Programma	Programmare almeno 12 eventi formativi nel corso del 2014: <ul style="list-style-type: none"><li>- 3 corsi prof. Cornoldi</li><li>- 1 convegno medici di base</li><li>- 1 convegno pediatri</li><li>- 3 convegni per personale amministrativo</li><li>- 1 convegno per operatori sanitari</li><li>- 1 convegno per operatori socio-sanitari</li><li>- 1 corso sicurezza sul lavoro</li><li>- 1 corso trasparenza e anticorruzione</li></ul>
Obiettivi specifici	-Promuovere l'ambito formativo dell'Ente attraverso corsi destinati al personale dell'ente e al personale esterno.
Esito	Maggiore promozione dell'attività dell'Ente
Modalità operative	Individuazione da parte dei direttori di area dei settori in cui sviluppare la formazione e predisposizione di un programma operativo
Tempi di realizzazione	Entro il 31.12.2014
Soggetti coinvolti	Direttori di Area, Amministrazione, Personale Amministrativo
Risorse necessarie	75.100,00€. di entrate che saranno destinate a finanziare la spesa per l'organizzazione degli eventi
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Realizzazione di tutti gli eventi formativi

#### 4.6.2 Promozione incontri pubblici tematici aperti alla cittadinanza

L'obiettivo è quello di organizzare incontri pubblici per affrontare le varie tematiche in cui l'Ente opera, al fine di promuoverne l'immagine.

Con gli incontri pubblici ci si prefigge di avvicinare la città al Paolo Ricci per far conoscere i servizi e gli ambiti di intervento in cui opera

Tale necessità è richiesta trova necessità soprattutto dal fatto che l'Ente ha ampliato i suoi ambiti di intervento (anziani e servizi di infanzia per minori, comunità per soggetti adulti in difficoltà, servizio affidamento adozioni, ecc.), senza che il territorio di riferimento ne abbia avuto consapevolezza.

Pertanto gli incontri con la cittadinanza rappresentano sicuramente un valido strumento per dare evidenza della trasformazione in corso al Paolo Ricci da alcuni anni.

#### 4.6.2 Promozione servizi per la cittadinanza

Programma	Incontri tematici per ogni area di intervento per sensibilizzare la popolazione e il territorio sulle risorse già disponibili
Obiettivi specifici	Promozione attività ente sul territorio
Esito	- Riduzione del gap di conoscenza dei settori in cui opera l'ente - Riconoscimento del ruolo dell'Ente nelle aree tematiche proposte
Modalità operative	- 1 incontro tematico per i nidi e il sostegno alla genitorialità e l'equipe affidamento-adozione - 1 incontro tematico per l'attività per gli anziani - 1 incontro tematico per i disturbi di apprendimento dell'età evolutiva - 1 incontro tematico per la disabilità - 1 Promozione a mezzo stampa
Tempi di realizzazione	Entro 31.12.2014
Soggetti coinvolti	Territorio, associazioni, asl, comune
Risorse necessarie	4.000,00
Metodo di verifica dei risultati raggiunti	Numero dei partecipanti

La realizzazione delle linee strategiche aziendali dovrà essere supportata da una idonea attività di informazione e di comunicazione. L'organizzazione aziendale dovrà essere strutturata in modo tale da favorire la comunicazione interna, che renderà partecipi gli

stessi operatori anche quando non direttamente interessati.

Il presente piano programmatico rappresenta il *programma di mandato* del Consiglio di Amministrazione per il prossimo triennio.

## 5. LE RISORSE

Le risorse necessarie per la realizzazione degli obiettivi triennali fanno riferimento :

### Costi di produzione

- risorse umane destinate all'attività di assistenza, riabilitative, educative o di supporto previste secondo i parametri regionali
- adeguamento delle tariffe degli appalti di servizi e forniture in base al tasso di inflazione
- adeguamento utenze al tasso di inflazione

### Valori della produzione

- rette per la Struttura Polifunzionale Villa Letizia
- incremento degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi sanitari sulla base del case mix per i posti letto convenzionati della Residenza Protetta per anziani, sulla base delle direttive adottate dalla Regione Marche
- trasferimenti diretti da parte degli Enti per i servizi erogati in regime di concessione

### L'evoluzione delle entrate nell'ultimo periodo

L'Istituto Paolo Ricci ha registrato, dal 2002 ad oggi, una quota crescente di entrate provenienti dalle attività tipiche svolte.

In particolare ciò è derivato dall'adeguamento delle tariffe delle prestazioni e dall'aumento dei servizi resi.

Anno 2006	Entrate ordinarie effettive	€ 2.922.060,85
Anno 2007	Entrate ordinarie effettive	€ 3.190.003,67
Anno 2008	Entrate ordinarie effettive	€ 3.277.950,46
Anno 2009	Entrate ordinarie effettive	€ 3.848.576,23
Anno 2010	Entrate ordinarie effettive	€ 4.161.526,46
Anno 2011	Entrate ordinarie effettive	€ 4.335.477,48
Anno 2012	Entrate ordinarie effettive	€ 4.803.188,45

L'incremento delle risorse proprie relative alle attività tipiche non hanno però consentito di avere maggiore discrezionalità nella programmazione delle spese, in

quanto le maggiori entrate sono state destinate a finanziare l'aumento delle spese per il personale.

Il bilancio di previsione redatto per quanto riguarda le entrate correnti, è così strutturato:

### ***Capitolo 1 - Fitti attivi***

- l'affitto dei terreni agricoli, la cui estensione complessiva corrisponde ad ha. 4.12.90 e ha 10.32.58, verranno concessi in affitto con un nuovo contratto da stipulare con un introito massimo stabilito pari a 1.500,00 Euro annui;
- I fitti della sala formazione, degli ambulatori medici per una somma presunta di 3.000,00 Euro.

<b>TOTALE CAPITOLO "1"</b>	<b>Euro</b>	<b>4.500,00</b>
----------------------------	-------------	-----------------

### ***Capitolo 2 - Rette orfanotrofia e assistenza sociale***

Le rette orfanotrofia ed assistenza sociale comprendono i corrispettivi da incassare nel corso del 2014 per l'attività sociale ed educativa.

#### Struttura polifunzionale Villa Letizia

La struttura ospita complessivamente 50 ospiti, di cui 45 non autosufficienti, collocati in Residenza Protetta, 2 semi-sufficienti e 3 autosufficienti, collocati in Casa di riposo.

E' inoltre operativo un Centro diurno per anziani dementi, prevalentemente affetti da Alzheimer, che può ospitare fino a massimo 16 utenti, con apertura giornaliera 9,00-16,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 18,30 il sabato.

*Totale 1.325.839,36*

#### Comunità socio-educativa sotto il Tetto

La comunità offre in regime residenziale di soggetti disabili adulti per i quali sia venuto meno il sostegno familiare.

Ospita n. 5 soggetti ed opera a pieno regime.

*Totale 249.900,90*

#### Comunità Via Conchiglia

Trattasi di un servizio residenziale per soggetti adulti in difficoltà la cui scadenza e' prevista per giugno 2014.

*Totale 4.000,00*





### ***Capitolo 6 - Contributi e offerte***

Si è tenuto conto in questo capitolo dei contributi che si prevede di ottenere nel corso dell'anno dalla Banca di Credito Cooperativo che gestisce servizio tesoreria e del contributo della Fondazione Carima per l'acquisto di una pompa antincendio.

Dipendono invece da elementi attualmente non certi i contributi che verranno riconosciuti in base alla L. R. 18/96 e le somme che verranno erogate da privati nella politica di raccolta fondi, per i quali è stata quindi effettuata una previsione minima.

L'Ente ha deliberato in Fondo a sostegno delle famiglie x terapie a pagamento in età evolutiva per il quale si è impegnato per la somma annua di Euro 12.000,00: in previsione è stata indicata su tale capitolo anche una posta per eventuale erogazione liberale da parte di privati.

<b>TOTALE CAPITOLO "6"</b>	<b>Euro</b>	<b>37.000,00</b>
----------------------------	-------------	------------------

### ***Capitolo 7 - Entrate diverse straordinarie.***

Evidenzia la previsione di entrate straordinarie di diversa natura:

- incassi infortuni Inail
- altri incassi diversi e entrate non altrove previste

<b>TOTALE CAPITOLO "7"</b>	<b>Euro</b>	<b>59.000,00</b>
----------------------------	-------------	------------------

### ***Capitolo 8 - Avanzo amministrazione***

Viene previsto in questo capitolo l'avanzo di amministrazione che si presume verrà rilevato nel consuntivo 2013.

<b>TOTALE CAPITOLO "8"</b>	<b>Euro</b>	<b>200.000,00</b>
----------------------------	-------------	-------------------

### ***Capitolo 9 - Alienazione beni patrimoniali e entrate in conto capitale***

Non sono previste in corso d'anno vendite di beni di proprietà.

<b>TOTALE CAPITOLO "9"</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>
----------------------------	-------------	-------------

### ***Capitolo 10 - Mutui passivi***

Non sono previsti accensione di mutui in corso d'anno.

**TOTALE CAPITOLO "10" Euro 0,00**

***Capitoli da 11 a 20 (partite di giro)***

Le altre voci di bilancio delle entrate ( capitoli da 11 a 20) sono relative alle partite di giro. Le uniche di rilievo riguardano le anticipazioni bancarie, a cui si farà ricorso in caso di ritardato pagamento delle rette da parte degli Enti convenzionati, e il fondo economato, utilizzato dall'Economo per far fronte agli acquisti di entità non superiore a 419,00 € più IVA.

**TOTALE PARTITE DI GIRO Euro 1.536.455,71**

Vengano di seguito dettagliate le spese, che si presume verranno sostenute nell'anno 2014:

***Capitolo 1. Personale dipendente***

Il personale rappresenta la voce più importante del bilancio dell'Ente e assorbe insieme ai contributi e all'Irap circa il 70% delle risorse ordinarie(capitoli1-2-4-24)

Al capitolo 1 vengono imputate le spese per :

- a) retribuzioni personale di ruolo
- b) retribuzioni personale provvisorio
- c) straordinario
- d) trasferte
- d) indennità di turno
- e) altre indennità contrattuali
- f) contratto decentrato
- g) formazione personale dipendente

Al capitolo 1 sono state previste le risorse storiche necessarie per assicurare i servizi, nonché altre risorse necessarie per l'assunzione di personale straordinario per far fronte all'incremento dei servizi, per le sostituzioni per malattia, permessi 104/92 e maternità.

<b>Settore attività</b>	<b>Personale ruolo</b>	<b>Personale provvisorio</b>	<b>Totali</b>
Area amministrativa	n. 7 unità:	n. 4 unità:	9 unità tempo pieno,

	1 Direttore 1 Istruttore direttivo 1 amministrativo 1 ragioniere 1 economo 1 autista 1 progettista	2 ragionieri tempo pieno 1 tecnico informatico p/time 1 operatore generico p/time	e 2 unità p/time
Area sanitaria	<b>n. 12 unità:</b> 1 direttore centri 1 coordinatore 3 terapista FKT 2 logopedista 1 logopedista p/time verticale 4 terapista FKT p/time	<b>n. 11 unità:</b> 4 logopedista tempo pieno 3 terapista FKT tempo pieno 3 psicomotricista tempo pieno 1 direttore medico	18 unità tempo pieno e 5 p/time
Area socio-sanitaria - Disabili	<b>n. 12 unità:</b> tempo pieno 1 Direttore 6 Oss o figura equivalente 2 Educatori 1 Infermiere 1 Autista 1 Insegnante	<b>n. 17 unità:</b> 5 Educatore 9 Oss o figura equivalente 2 Assist. Sociale p/time - 1 Infermiere prof.	27 unità tempo pieno e 2 unità p/time
Area socio-sanitaria - Anziani	<b>n. 15 unità:</b> 1 Coordinatore 10 Oss o figura equivalente 1 operatore generico	<b>n. 17 unità:</b> 16 OSS o figura equivalente 1 Infermiere	32 unità tempo pieno

	1 Educatore 1 Cuoco 1 Ass. Sociale		
Area socio-sanitaria - Nidi d'Infanzia		n. 14 unità: 13 educatrici tempo pieno 1 Direttore p/time	13 unità tempo pieno e 1 unità p/time
<b>Totali</b>	<b>42 unità tempo pieno e 4 unità p/time</b>	<b>59 unità tempo pieno, 5 unità p/time</b>	<b>112 unità totali</b>
<b>TOTALE CAPITOLO 1</b>		<b>Euro</b>	<b>2.509.147,49</b>

### *Capitolo 2 - Personale convenzionato*

L'Ente assicura i propri servizi avvalendosi anche di collaboratori esterni che prestano la loro attività come prestazione occasionale o in regime di libera professione.

Attività Socio-Sanitaria Euro 253.348,60

Incarichi professionali:

Assistente Sociale, Servizio Infermieristico,

Podologo, Geriatra, Servizio Pastorale,

Convenzioni Coop. Assist-educativa

Attività Sanitaria

Incarichi professionali: Euro 107.694,08

Consulenza medica, Logopedista

Neuropsichiatria infantile,

Psicologi, Pedagogista.

Area Amministrativa

Incarichi professionali: Euro 46.500,00

Medico Competente,

Avvocato, Sicurezza sul Lavoro, Commercialista-

Revisore dei conti, Consulenza area riabilitativa per

attività con la Regione.

**TOTALE CAPITOLO 2** **Euro 407.542,68**

***Capitolo 3 - Gettoni di presenza***

In questo capitolo è stata prevista la spesa per i gettoni di presenza dei componenti il Consiglio di Amministrazione e il compenso per il Presidente così come stabilito dal nuovo statuto.

**TOTALE CAPITOLO 3** **Euro 15.840,00**

***Capitolo 4 - Oneri sociali***

Si tratta della spesa per i contributi sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi dei collaboratori.

**TOTALE CAPITOLO 4** **Euro 741.494,71**

***Capitolo 5 - Fitti passivi***

I servizi dell'Ente sono erogati su una struttura di proprietà (Residenza e semi-residenza disabili), 5 strutture in comodato gratuito (Struttura polifunzionale per anziani "Villa Letizia", 3 Nidi di infanzia e Comunità Alloggio "Via Conchiglia).

I tre centri ambulatoriali di riabilitazione sono invece situati in strutture locate.

Nel capitolo viene imputato lo stanziamento per l'affitto dei locali, la registrazione del contratto e le spese condominiali.

La spesa è così ripartita

- Centro ambulatoriale di Morrovalle per 250 mq Euro 23.436,21
- Centro ambulatoriale di Civitanova Marche per 900 mq Euro 76.368,94
- Centro ambulatoriale di Monte San Giusto per 145 mq Euro 1.963,26

Sono state considerate anche eventuali spese per imprevisti.

**TOTALE CAPITOLO 5** **Euro 101.768,41**

***Capitoli da 6 a 8***

Capitolo 6 - Illuminazione e forza motrice Euro 60.000,00

Capitolo 7 - Riscaldamento e combustibili Euro 55.000,00

Capitolo 8 - Consumi idrici Euro 15.000,00

**TOTALE CAPITOLI da 6 a 8** **Euro** **130.000,00**

***Capitolo 9 - Utenze telefoniche***

Il capitolo relativo alle spese telefoniche include il costo del centralino, la pubblicità sull'elenco telefonico e il costo per il servizio telefonico stesso.

Spese telefoniche	Euro	18.000,00
Seat pagine bianche	Euro	3.570,00
<b>TOTALE CAPITOLO 9</b>	<b>Euro</b>	<b>21.570,00</b>

***Capitolo 10 - Manutenzione ordinaria edifici ed impianti***

Trattasi della spesa per la manutenzione ordinaria degli edifici e degli impianti (es. antincendio, riscaldamento, ascensore e relativa sicurezza, centralino).

**TOTALE CAPITOLO 10** **Euro** **24.000,00**

***Capitolo 11 - Manutenzione ordinaria mobili arredi e attrezzature***

Riguarda la spesa per la manutenzione in base ai contratti attualmente in corso e gli ulteriori interventi per la messa a norma ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: assistenza architettura informatica (hardware, software, sistemistica), manutenzione attrezzature sanitarie, altre manutenzioni impreviste.

**TOTALE CAPITOLO 11** **Euro** **32.000,00**

***Capitolo 12 - Spese esercizio automezzi***

Riguarda la spesa storica per il carburante e per le manutenzioni dei mezzi.

**TOTALE CAPITOLO 12** **Euro** **14.100,00**

***Capitolo 13 – Mobili e arredamento***

Trattasi della spesa prevista per l'acquisto di nuove attrezzatura informatica e per gli acquisti di arredi per le strutture che necessitano di piccole modifiche.

**TOTALE CAPITOLO 13** **Euro** **15.000,00**

***Capitolo 14 - Biancheria***

Riguarda gli acquisti per le divise per il personale dipendente e la biancheria per le

strutture.

**TOTALE CAPITOLO 14** **Euro** **8.300,00**

***Capitolo 15 - Attrezzatura generica***

Riguarda la spesa per l'acquisto di attrezzatura generica per le diverse strutture, resa necessaria soprattutto dall'obsolescenza tecnologica e per l'usura.

**TOTALE CAPITOLO 15** **Euro** **11.000,00**

***Capitolo 16 - Attrezzatura specifica e sussidi***

Riguarda l'acquisto del materiale per i settori sociale e sanitario necessario per l'organizzazione dei servizi.

**TOTALE CAPITOLO 16** **Euro** **15.620,00**

***Capitoli: 17 - Vitto \* 18 - Bucato pulizia igiene \* 19 - Medicinali e prestazioni sanitarie \* 20 - Spese didattiche e occupazionali***

Trattasi della spesa storica per ogni voce di costo. Per quanto riguarda il capitolo 17- vitto si precisa che il servizio mensa è esternalizzato Per quanto riguarda il capitolo 18- bucato,pulizia,igiene è stato previsto il servizio lavanderia esternalizzato per gli ospiti del centro residenziale e l'esternalizzazione del servizio pulizie presso gli ambulatori medici, la struttura di Civitanova Alta e la Struttura Polifunzionale.

**TOTALE CAPITOLI 17-18-19-20** **Euro** **586.931,29**

***Capitolo 21 - Attività ricreative e sussidi***

Si riferisce alla spesa per l'organizzazione di attività ricreative e promozionali, sia per gli ospiti che per il personale dipendente.

**TOTALE CAPITOLO 21** **Euro** **16.267,95**

***Capitolo 22 - Formazione, biblioteca e aggiornamento personale***

Trattasi soprattutto della spesa che si pensa di sostenere per gli eventi formativi, incluso l'aggiornamento del personale interno, le riviste, l'acquisto di altre pubblicazioni e simili.

**TOTALE CAPITOLO 22** **Euro** **83.260,00**

### ***Capitolo 23 - Stampati cancelleria e spese amministrative***

Si riferisce alle spese da sostenere per la cancelleria dell'Ente e ad altre spese generali amministrative. In tale capitolo sono incluse anche le spese per i valori bollati.

**TOTALE CAPITOL0 23** **Euro** **30.600,00**

### ***Capitolo 24 - Assicurazioni Imposte e tasse***

Comprende le spese da sostenere per le assicurazioni, pari a 60.000,00 Euro, con un incremento di circa 48.000,00 rispetto alla spesa storica (viste le difficoltà in corso per la sottoscrizione della polizza RCT/RCO) e per tutte le imposte e tasse dovute (come irap, imu, tassa rifiuti, iva, ecc..)

**TOTALE CAPITOL0 24** **Euro** **305.144,75**

### ***Capitolo 25 - Interessi passivi e competenze tesoreria***

Riguarda la somma destinata al pagamento di interessi e spese varie postali e bancarie.

**TOTALE CAPITOL0 25** **Euro** **7.459,03**

### ***Capitolo 26 - Spese minute varie***

Si tratta di spese minute per la gestione corrente.

**TOTALE CAPITOL0 26** **Euro** **8.110,00**

### ***Capitolo 27 - Concorsi***

Riguarda la spesa necessaria per l'espletamento di avvisi pubblici e concorsi.

**TOTALE CAPITOL0 27** **Euro** **5.000,00**

### ***Capitolo 28 - Manutenzione straordinaria edifici ed impianti***

In questo capitolo sono state considerate le spese necessarie per la manutenzione degli immobili e soprattutto la ristrutturazione della Tomba della Famiglia Ricci (Cappellina) presso il cimitero di Civitanova Marche Alta

**TOTALE CAPITOL0 28** **Euro** **200.000,00**

### ***Capitolo 29 Manutenzione straordinaria mobili arredi***

#### **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

56 65

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e.mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)

Si riferisce ad eventuali manutenzioni per i mobili e gli arredi di valore anche storico (es. oggetti di antiquariato).

<b>TOTALE CAPITOL0 29</b>	<b>Euro</b>	<b>13.000,00</b>
---------------------------	-------------	------------------

#### ***Capitolo 30 - Spese diverse straordinarie***

E' una voce residuale che si riferisce a spese non previste e ulteriori spese al momento non prevedibili.

<b>TOTALE CAPITOL0 30</b>	<b>Euro</b>	<b>62.740,05</b>
---------------------------	-------------	------------------

#### ***Capitolo 31 - Fondo riserva***

Si tratta di un fondo da cui attingere nel caso non siano sufficienti i fondi di bilancio.

<b>TOTALE CAPITOL0 31</b>	<b>Euro</b>	<b>15.259,95</b>
---------------------------	-------------	------------------

#### ***Capitolo 33 - Quota ammortamento mutui***

In base ai dati attualmente disponibili non si ritiene in corso d'anno di dover procedere al pagamento di quote capitale di ammortamento mutuo.

<b>TOTALE CAPITOL0 33</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>
---------------------------	-------------	-------------

#### ***Capitolo 34 - Acquisti beni patrimoniali o diminuzioni di passività***

Non è previsto alcun movimento.

<b>TOTALE CAPITOL0 34</b>	<b>Euro</b>	<b>0,00</b>
---------------------------	-------------	-------------

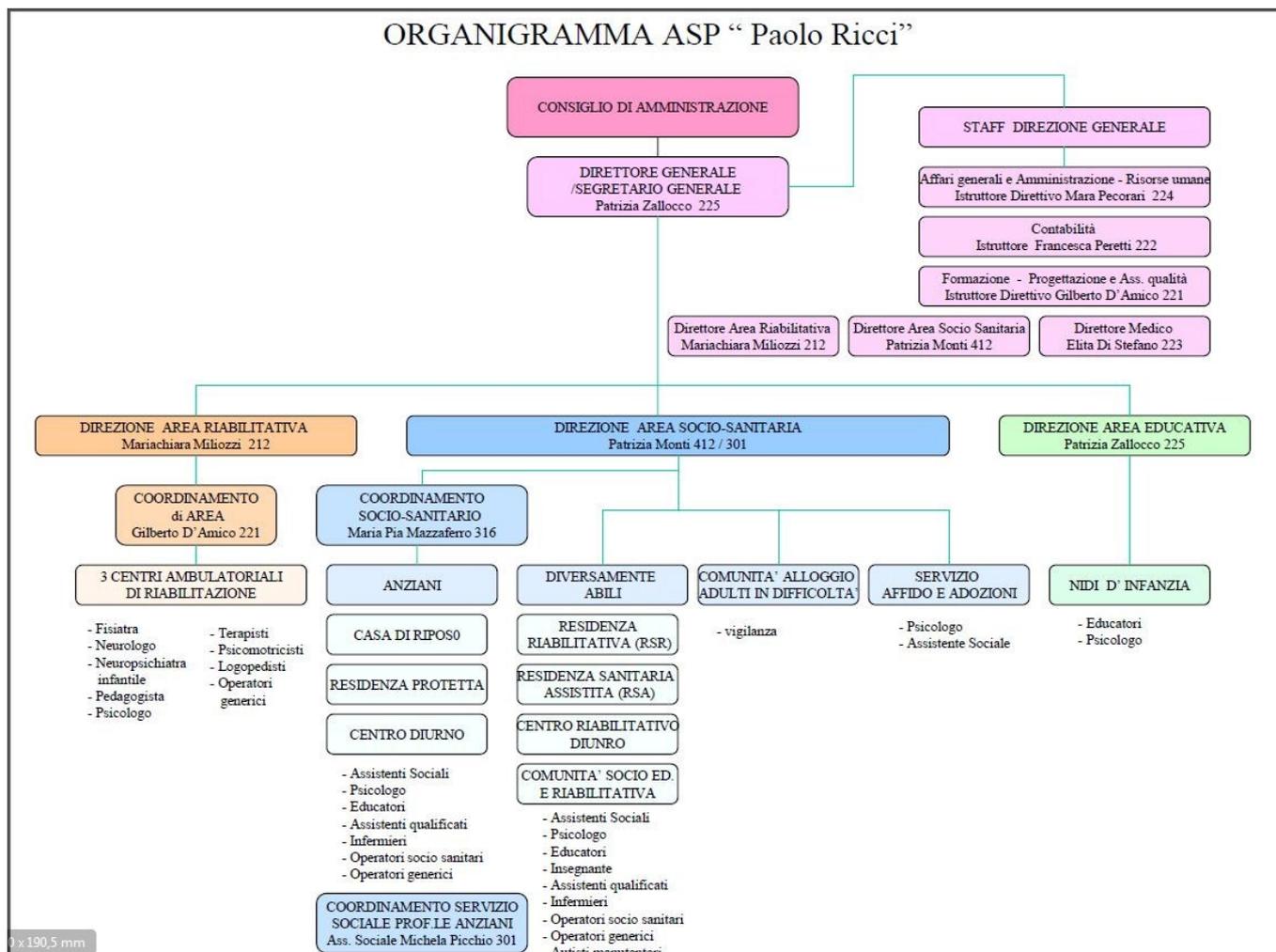
#### ***Capitoli da 35 a 41***

Sono relativi alle partite di giro: fondo economato, depositi cauzionali, anticipazioni bancarie, spese c/terzi, versamenti ritenute su retribuzioni personale dipendente e collaboratori ( quota a loro carico).

<b>TOTALE CAPITOLI da 35 a 41</b>	<b>Euro</b>	<b>1.536.455,71</b>
-----------------------------------	-------------	---------------------

## 5. POLITICA DELLE RISORSE UMANE

L'attuale assetto organizzativo dell'Asp Paolo Ricci è rappresentato nell'organigramma di seguito riportato:



Il personale dipendente dell'Asp Paolo Ricci in servizio alla data del 31.12.2013 era pari a 101 dipendenti e da 23 collaboratori.

Il servizio mensa è esternalizzato.

Personale al 31.12.2013 :

DESCRIZIONE SERVIZIO /STRUTTURA	SCADENZA CONCESSIONE	DIP. RUOLO	DIP. PROV. V.	PERSONALE NON DIPENDENTE E ANNOTAZIONI
Centro residenziale per disabili		12	14	n. 1 infermiere prof. + n.3 assistenti autismo
Amministrazione e servizio manutenzione		7	3	
Ambulatori di riabilitazione		12	10	n. 5 consulenti(pedagogista- psicologi-neuropsichiatra infantile- logopedista)
Villa Letizia	31.01.2015	15	15	n. 3 infermieri prof.
Nido di infanzia La Lumachina	31.08.2017		4	n. 3 assistenti infanzia
Nido di Infanzia Il Grillo Parlante	31.08.2017		5	n. 3 assistenti infanzia
Nido di Infanzia Il pesciolino d'oro	31.07.2013		4	n. 3 assistenti infanzia
Servizio Sociale Professionale Anziani	31.12.2013		*	* servizio assicurato da dipendente di ruolo
Comunità Via Conchiglia	31.12.2013		*	* servizio assicurato da dipendenti di ruolo
Servizio Affidamento Adozioni	30.06.2013		*	*n.1 psicologa + n.1 ass. sociale in rapporto libero prof.
		<b>46</b>	<b>55</b>	

La principale criticità nella gestione dei servizi è rappresentata dalla impossibilità di garantire rapporti di lavoro stabilizzati. Il personale precario è pari a oltre il 50% del personale dipendente.

Diventa inderogabile una programmazione congiunta con l'Amministrazione Comunale per verificare la possibilità di allungare i contratti di concessione, per poi di conseguenza procedere alla copertura definitiva dei posti vacanti.

La pianta organica approvata con atti 29.11.2011 n.48 e 27.07.2012 n.32 e riportata nell'organigramma allegato esprime il fabbisogno di risorse umane necessarie per garantire i servizi prestati.

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014**

59 65

A.S.P. PAOLO RICCI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

P.zza XXV Luglio, 2 - 62013 Civitanova Marche (MC)

P. Iva 00259160430

tel. 0733.78361 fax 0733.7836200

<http://www.paoloricci.org> – e-mail: [info@paoloricci.org](mailto:info@paoloricci.org)



Il piano Triennale delle assunzioni a tempo indeterminato, è stato adottato con atto n. 56 del 29.12.2011 avente per oggetto: “Piano assunzioni anno 2012-2014”, e dovrà necessariamente essere adeguato alla luce anche di quanto emergerà dalla programmazione complessiva con l’Amministrazione Comunale.

#### Formazione personale dipendente

La Formazione del personale dipendente assume un ruolo particolarmente strategico nei servizi alla persona. Il processo di formazione deve naturalmente essere in sintonia con le linee di indirizzo espresse nella presente relazione e supportare le strategie aziendali al fine di favorirne l’attuazione.

L’Asp Paolo Ricci garantisce la formazione dei propri operatori attraverso diversi canali:

- organizzazione diretta di eventi formativi di carattere tecnico-professionale
- partecipazione a corsi realizzati da altri Enti, Aziende
- formazione a distanza

La Direzione aziendale in collaborazione con il personale dipendente ha previsto per l’anno 2014 -2016 quanto segue

#### *Area Socio-sanitaria*

Corso di formazione per operatori dell’area sociale e sanitaria: “L’anziano fragile e problematiche riabilitative correlate in collaborazione con INRCA di Ancona

Corso di formazione: la gestione del burn out degli operatori

Corso di formazione: la gestione dei familiari dell’utente disabile/anziano

#### *Area Sanitaria riabilitativa*

Corso di formazione: “ Dolore e riabilitazione in collaborazione con il centro di terapia del dolore dell’Ospedale di Macerata

Corso di formazione: “Funzioni esecutive” collaboratori equipe prof. Benso Università di Genova

Corso di formazione: “La comunicazione aumentativa alternativa nelle patologie di

interesse riabilitativo in collaborazione con la NPI di Fano

*Area Amministrativa*

Corso di formazione: "BLS e pronto soccorso"

Corsi di formazione: Sicurezza sul lavoro

Corso di formazione: trasparenza e anticorruzione

Corso di formazione: la gestione del personale

Corsi di formazione nella gestione degli appalti

Corso di formazione trasparenza e anticorruzione

Corso di formazione /coaching : la gestione per centro di costi

## **6. PIANO DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO**

Il Patrimonio immobiliare è stato valutato nel 2012 con la trasformazione dell'Ente in Azienda pubblica di servizi alla persona.

Esso è rappresentato dalla sede legale sita in Piazza XXV luglio n.2, Civitanova Marche ove vengono prestati i servizi istituzionali a favore dei disabili assistiti in regime residenziale e semiresidenziale.

Tra i beni di proprietà vi sono dei terreni (Via Fonte San Pietro e Via XXIV Maggio), uno dei quali con annessa una casa (ex casa colonica).

L'Ente per quanto riguarda la proprietà immobiliare di Via XXIV Maggio ha esperito un ricorso al Tribunale amministrativo regionale in quanto l'adozione del piano urbanistico non valorizzava adeguatamente la proprietà dell'Ente.

Riguardo tale patrimonio immobiliare si prevede di ricercare delle modalità tese alla valorizzazione e alla individuazione della destinazione futura di tale proprietà

Il patrimonio dell'Asp è rappresentato da:

## INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31.12.2012

COME DA PERIZIA ASSEVERATA DEL GEOM. TONINO QUINTAVALLE

**BENI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART.12 DEL D.LGS. 22/01/2004 N. 42 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 LEGGE 6 LUGLIO 2002, N.137"**

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Donazione	Sez.002 Fg.14 Part.364 cat.B1 cl.U	7.573	Complesso immobiliare	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	3.132.000,00
Fattura nr. 101 del 29/08/2011 Ditta C.M.C. S.r.l.			Balaustra installata piano primo balcone sotto scala antincendio	Piazza XXV Luglio,2 - Civitanova M.	Centro per diversamente abili	1.740,00
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Sez.002 Fg.15 Part.641 cat.A3 cl.1	121	Unità immobiliari	Via XXIV Maggio - Civitanova M. Alta	Inutilizzati	600.000,00
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	n.d.	-	Cappellina di famiglia	Civico Cimitero - Civitanova M. Alta	Tomba della famiglia Ricci	15.000,00
<b>TOTALE VALORE MERCATO</b>						<b>3.748.740,00</b>

### BENI NON SOGGETTI ALLE DIPOSIZIONI DEL "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"

ATTO O ORIGINE	DATI CATASTALI	MQ	DESCRIZIONE	UBICAZIONE	UTILIZZO PREVALENTE	VALORE MERCATO (€)
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	51.718	Terreno	Loc.Fonte San Pietro - Civitanova M.	Destinato ad impianti ed attrezzature di interesse generale "Zone F", parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	561.300,00
Eredità Orfanotrofo Paolo Ricci	Particelle e classificazioni diverse consultare perizia	60.790	Terreno	Loc. traversa della Madonna degli Angeli - Civitanova M.	Parzialmente coltivato a seminativo con presenza di alberi secolari	219.000,00
<b>TOTALE VALORE MERCATO</b>						<b>780.300,00</b>

<b>TOTALE GENERALE VALORE MERCATO BENI IMMOBILI</b>	<b>4.529.040,00</b>
---	---------------------

## 7. PIANTO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Il programma degli investimenti prevede oltre a dare continuità agli interventi avviati nell'anno 2013 quali:

- a) Tinteggiatura sede centrale Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Marche Alta
- b) Installazione sistema di condizionamento sede Centrale Piazza XXV Luglio 2 Civitanova Alta

I cui fondi sono già stati stanziati nei diversi capitoli di bilancio.

Si prevede per il triennio 2014-2016:

- 1) Prosecuzione della informatizzazione dei servizi all'interno della struttura e miglioramento delle comunicazioni attraverso il sito aziendale
- 2) Realizzazione di un Centro diurno dedicato per soggetti affetti da Autismo
- 3) Ampliamento struttura Villa Letizia previa stipulazione di accordo specifico con il Comune di Civitanova Marche
- 4) Manutenzione Tomba della Famiglia Ricci
- 5) Realizzazione recinzione casa colonica lungo strada provinciale XXIV maggio

La realizzazione degli obiettivi di cui ai punti 2) 3) sono legati alla capacità dell'Azienda di reperire dei fondi al di fuori della gestione ordinaria e all'accordo che verrà siglato con il Comune di Civitanova Marche per l'ampliamento della struttura Polifunzionale Villa Letizia.

<b>Descrizione programma</b>	<b>Anno inizio</b>	<b>Piano investimenti 2014-2016</b>	<b>Capitolo</b>	Descrizione capitolo
Tinteggiatura Struttura Piazza XXV luglio 2 ,	2013	48.400,00	Capitolo 28 Imp.219	Manutenzione straordinaria edifici ed impianti
Condizionamento struttura Piazza XXV Luglio 2,	2013	68.200,00	Capitolo 28 Imp.219	Manutenzione straordinaria edifici ed impianti
Ristrutturazione Tomba famiglia	2014	45.000,00	Capitolo 28	Manutenzione straordinaria

				edifici ed impianti
Recinzione casa colonica	2014	15.000,00	Capitolo 28	Manutenzione straordinaria edifici e impianti

Il programma triennale degli investimenti 2014-2016 è finalizzato al miglioramento delle strutture, alla sostituzione degli arredi non più rispondenti alle esigenze dei nostri ospiti.

In particolare nel triennio saranno assegnati dei fondi per l'acquisto di attrezzature socio-assistenziali e sanitarie (sedie doccia, vasca per non autosufficienti, attrezzature, girelli, bilance, apparecchi specifici per la riabilitazione respiratoria, poltrone reclinabili, ecc..) finalizzati a garantire un miglior servizio agli utenti.

La spesa complessiva non è stata ancora quantificata, ma già nel 2014 ai capitoli 16 , “Attrezzatura specifica e sussidi” sono stati stanziati dei fondi da destinare a tali acquisti.

## 8. CONCLUSIONI

Il bilancio pluriennale è stato elaborato prevedendo, come per lo scorso anno un aumento dell'1,5% degli importi stanziati sia in entrata che in uscita.

Il Bilancio è stato predisposto in base agli indirizzi forniti dal Consiglio e dal Personale direttivo nel corso degli incontri e tenuto conto delle direttive fornite dagli Enti istituzionali. Pertanto in caso di variazione, la futura ASP dovrà provvedere alla revisione e aggiornamento del bilancio e operare i correttivi necessari a garantire il pareggio del bilancio nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione.